Anno 62 — Mercoledì 19 Gennaio 1927 - Anno V — N. 16

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

" Giornale di Udine "

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Il successo politico finanziario del Prestito del Littorio

ROMA, 18.

Lo slancio con cui tutti i cittadini hanno sottoscritto al Prestito della salvezza finanziaria ed economica dell'Italia è veramente commovente. La partecipazione delle grandi masse popolari à trasformato un'operazione finanziaria in un plebiscito di devozione al regime. Le somme raccolte hanno, forse, più valore dal lato politico che da quello finanziario. Ma anche secondo questo punto di vista i risultati sono soddisfacenti e le sfere responsabili si mostrano lusingate dal concorso del pubblico.

Nella sola giornata di sabato scorso si raccolsero 110 milioni; ma le cifre che si pubblicano non possono naturalmente essere complete. Tuttavia l'ammontare totale degli incassi si può calcolare a due miliardi e mezzo. Se si pensa che il Governo voleva snidare oltre due miliardi tesaurizzati, si può concludere che il risultato finora raggiunto è lusinghiero.

Si rileva a questo proposito che, se la meta è stata raggiunta, spazzando ogni sabotaggio e travolgendo ogni ostacolo, ciò si deve al fatto che il Prestito ha conquistato immediatamente la comprensione e il consenso di tutti gli italiani che lavorano e amano l'Italia fascisticamente.

Il caso di coscienza di un ex deputato massimalista
Una lettera al Capo del Governo

ROMA, 18.

L'ex deputato massimalista Romeo Campanini ha indirizzato a S. E. Mussolini, Capo del Governo, la seguente lettera:

Eccellenza,

La circolare che Ella, Capo del Governo e Duce del Fascismo, ha mandato ai rappresentanti del potere nelle Province e che i giornali pubblicano oggi, è cosparsa di così nobili e umani accenti che costringerà molti (così auguro e spero), come lo scrivente, già suoi avversari, a fare un severo esame di coscienza.

La circolare odierna, spronante (per non accennare ad altro) i Prefetti ad andare incontro ai bisogni del popolo, sommata a molti provvedimenti di indole sociale presi dal Governo di cui Ella è Capo (riconoscimento giuridico dei Sindacati, Magistratura del lavoro, ecc.), ed altri importantissimi annunciati (Carta del lavoro, ecc.), indurrà certamente molti a ravvedersi (come il sottoscritto) circa le intenzioni dell'E. V. nei confronti del popolo lavoratore.

Quanto sopra ho tenuto a scriverLe per appagare un bisogno categorico della mia coscienza.

Voglia gradire, Eccellenza, i segni del mio massimo rispetto.

CAMPANINI ROMEO, ex deputato massimalista (già organizzatore dei contadini in provincia di Milano).

Prossima riforma del Regolamento universitario

ROMA, 18.

Al Ministero della Pubblica Istruzione è in preparazione uno schema di decreto col quale si apportano modificazioni alle vigenti norme riguardanti i concorsi universitari ed il regolamento universitario. Il provvedimento mira ad estendere e rafforzare i poteri del Ministro in materia di concorsi e di nomine. In esso sarà stabilito l'obbligo per i professori universitari di prestare un giuramento, col quale si impegnano anche per il futuro a non far parte di associazioni segrete e di partiti politici contrari al Regime. Nel provvedimento sono incluse disposizioni che stabiliscono in modo definitivo la dispensa dall'insegnamento dei professori per ragioni politiche. Tale dispensa dovrà essere decisa dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione.

Riunione della Giunta generale del Bilancio
I vari relatori

ROMA, 18.

Si è riunita la Giunta generale del bilancio sotto la presidenza dell'on. Andrea Torre, segretario l'on. De Martino. Erano presenti 18 membri. Sono stati nominati i relatori dei singoli bilanci.

Le relazioni dovranno poi essere presentate alle particolari Sottogiunte e quindi alla Giunta generale del bilancio per la discussione e per l'eventuale approvazione. Ecco i nomi dei relatori: Esteri: on. Andrea Torre; Interni: on. de Martino; Giustizia: on. Geremicca; Colonie: on. Mazzucco; Istruzioni: on. Solmi; Lavori Pubblici: on. Vassallo; Comunicazioni: on. Vincenzo Casalini; Guerra, Marina e Aeronautica: on. Vacchelli; Economia Nazionale, on. Serpieri; Finanze ed entrata: on. Mazzini Tumi[illegible] e Andrea Torre. Consultivo 1925-26 on. Olivetti.

LA NOTIZIA pubblicata la qualche giornale dell'acquisto già deliberato dal Governo del palazzo della Farnesina, non risponde al vero.

Per il culto dei Campi di battaglia

ROMA, 18.

Per invito di S. E. Suvich, si sono riuniti recentemente presso il Ministero delle Finanze, i maggiori esponenti del turismo e dell'organizzazione degli Ossari e dei Campi di Battaglia.

Erano presenti: S. E. il generale Augusto Vanzo per l'« Enit », il Direttore generale gr. uff. Michele Oro ed il Capo Servizio Propaganda prof. Sergio Gradenigo, per il Monumento Ossario del Grappa il marchese Nicolò Gavotti, un rappresentante del gr. uff. Ercole Scabia vicepresidente del Comitato per l'Ossario, la medaglia d'oro Bottini delegato del Ministero dei Lavori Pubblici, il generale D'Havez in rappresentanza di S. E. il Maresciallo d'Italia Guglielmo Pecori-Giraldi per l'Ossario del Pasubio, l'on. generale Nicola Vacchelli per il R. Istituto Geografico Militare, il gr. uff. dott. Valerio Marangoni per il Ministero delle Finanze, il prof. Bognetti per il Touring Club Italiano.

S. E. Suvich espose la situazione dei Campi di Battaglia che oggi, dopo la raccolta dei rottami e dei proiettili inesplosi e la composizione nella pace dei Cimiteri e degli Ossari dell'infinito numero di Salme di combattenti, può finalmente dar luogo ad una sistemazione definitiva, tanto nel campo del riattamento delle zone monumentali della guerra, quanto in quello del programma turistico.

Dopo ampia discussione e dopo aver esaminato la magnifica Guida « I Campi della Gloria », che l'« Enit » ha testè pubblicato e che servirà di base per il lavoro logistico e per quello delle facilitazioni ferroviarie ed automobilistiche e le bozze di una guida del T. C. I. sulla Conca di Gorizia, S. E. Suvich ha nominato un Comitato con l'incarico di preparare un programma completo per l'organizzazione dei Campi di Battaglia, che dovrà considerare tanto la questione della manutenzione stradale che del riattamento delle zone monumentali, che dell'organizzazione dei pellegrinaggi.

A far parte del Comitato sono stati chiamati il marchese Nicolò Gavotti, costruttore della celebre Galleria Vittorio Emanuele III del Grappa e attualmente dell'Ossario in caverna sul monte stesso, il gr. uff. Michele Oro direttore generale dell'« Enit », il generale D'Havez per la « Fondazione 3 novembre 1918 » per l'Ossario del Pasubio, ed un rappresentante del Touring Club Italiano.

La solenne consegna della 'Ca' d'oro, al Comune di Venezia

VENEZIA, 18.

Questa mattina, alle ore 11, alla presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo, in rappresentanza di S. M. il Re, di S. E. il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione per il Governo Nazionale, e presenti tutte le autorità civili e militari nonchè le principali personalità cittadine e numerosi invitati, ha avuto luogo la cerimonia della consegna al Comune di Venezia del prezioso palazzo denominato « Ca d'oro », sul Canal Grande, opera d'arte meravigliosa del 400, il cui proprietario barone Giorgio Franchetti, nel maggio 1916, ebbe a farne munifico dono allo Stato con tutte le opere d'arte in esso contenute.

Alla cerimonia mancava il donatore, morto nel dicembre 1922, ma erano presenti la vedova ed i figli tra i quali il barone Carlo Franchetti, che con parola commossa ha rievocato la memoria del Padre la cui vita fu tutta dedicata a dare alla « Ca d'oro » l'antico splendore.

S. E. l'on. Bodrero ha illustrato la grande importanza del dono fatto allo Stato dal barone Giorgio Franchetti ed a nome del Governo Nazionale ha dichiarato inaugurata la galleria d'arte alla « Ca d'oro ».

Ha parlato infine il Podestà on. conte Orsi per rendere omaggio alla memoria di Giorgio Franchetti e grazie al Governo Nazionale per la cessione fatta a Venezia dell'insigne monumento.

La cerimonia ha avuto fine con la visita all'interno del palazzo fatta da S. A. R. il Duca di Bergamo, da S. E. il Sottosegretario on. Bodrero e da tutte le autorità.

Gli avvocati di Trieste e dell'Istria per l'estensione dei codici italiani alle nuove province

TRIESTE, 18.

La Commissione Reale per il Collegio degli Avvocati di Trieste e dell'Istria, nell'insediarsi, sotto la presidenza dell'avv. Alberto Asquini, ha inviato un fervido telegramma di omaggio al Ministro Rocco, restauratore del prestigio dell'Ordine Forense nel quadro dei ricostituiti valori nazionali.

La Commissione Reale ha poi invocato l'estensione alle nuove province della legislazione civile, commerciale e processuale italiana.

Il Campionato europeo di lotta libera sarà disputato a Trieste

TRIESTE, 18.

[illegible] auspici del giornale « Il Po[illegible] », sabato 22 e domenica [illegible], verrà disputato a Trieste il campionato europeo di lotta libera detenuto dal triestino Nino Garnaldi. La competizione sarà considerata eliminatoria per il campionato del mondo ed il vincitore si incontrerà nell'aprile prossimo a Boston col campione mondiale.

Nessun concentramento di truppe jugoslave alla frontiera albanese

ROMA, 18.

La Legazione del Regno dei Serbo - Croati - Sloveni a Roma comunica alla Agenzia « Stefani » di essere autorizzata a smentire categoricamente la notizia apparsa ultimamente su certi giornali stranieri ed anche su alcuni italiani, secondo la quale sarebbe in corso una concentrazione di truppe serbo - croate - slovene sulla frontiera albanese essendo tale notizia priva di qualsiasi fondamento.

La situazione politico-finanziaria in Francia

PARIGI, 18.

La Commissione delle Finanze della Camera ha continuato oggi l'esame del progetto per i crediti supplementari per il bilancio 1926 chiamato progetto dei crediti collettivi. Questo progetto prevede una spesa complementare di circa un miliardo e duecento milioni di cui quattrocento sono resi necessari dall'aumento del costo della vita e dal mantenimento delle truppe in Siria ed al Marocco. I giornali dicono che l'insieme di queste spese è stato coperto con l'eccedenza del bilancio per l'anno 1926 e che il progetto ora in discussione dinanzi alla Commissione non costituisce che una regolarizzazione contabile.

Il « Journal » annunzia che Briand farà al Consiglio dei Ministri una esposizione sulla situazione estera e terrà al corrente i suoi colleghi delle dichiarazioni che conta di fare domani dinanzi alla Commissione degli affari esteri della Camera.

A questo proposito il « Journal » precisa che vari ministri da lui intervistati hanno dichiarato che nessun disaccordo esisteva in seno al Gabinetto avendo Briand sempre messo i colleghi al corrente delle trattative che sono state regolarmente approvate. I Ministri non sanno neppure concepire l'idea che qualcuno di essi possa pensare a spezzare l'Unione nazionale che non è mai stata così necessaria per la riuscita del piano di restaurazione finanziaria.

Il Consiglio dei Ministri afferma di essere in pieno accordo

PARIGI, 18.

Al Consiglio dei Ministri riunitosi stamane all'Eliseo sotto la presidenza di Doumergue, Briand ha esposto la situazione estera ed ha presentato al Consiglio che lo ha approvato il testo delle dichiarazioni che egli farà domattina alla Commissione degli Affari Esteri della Camera.

Il Consiglio ha rinnovato la missione temporanea al signor Varenne come Governatore generale dell'Indocina. Interrogato sui risultati delle due dichiarazioni il Ministro degli Affari Esteri ha dichiarato che esse erano state approvate dai membri del Governo. Non è che al di fuori, ha soggiunto Briand, che si parla di disaccordo tra i miei colleghi e me. Invece l'accordo è completo. Briand ha dichiarato che egli dopo aver partecipato alla riunione della Commissione degli Affari Esteri della Camera, che sarà brevissima sarà ascoltato dalla Commissione del Senato.

Alla domanda se il dibattito politico avrà luogo alla Camera o al Senato, Briand ha risposto: « Dati gli impegni che ho presi dinanzi all'Alta Assemblea prima della chiusura della sessione, è logico che tale discussione avvenga dinanzi al Senato.

Più tardi il signor Sarraut, Ministro dell'Interno ha confermato le dichiarazioni di Briand, insistendo sul fatto che contrariamente ad alcune informazioni di stampa l'accordo era completo fra i membri del Governo.

I negoziati relativi alle fortificazioni della frontiera orientale tedesca continuano tra gli esperti tedeschi e quelli interalleati. Il signor Potzer ha avuto stamane un colloquio col signor Massigny segretario generale della Conferenza degli Ambasciatori.

Teatro distrutto dal fuoco in Bulgaria

SOFIA, 18.

Il teatro municipale di Plowdiv, che occupava un'ala del palazzo del Circolo militare, è rimasto distrutto in seguito ad un incendio sviluppatosi sul palcoscenico I danni sono valutati due milioni di leva.

La crisi ministeriale in Germania
Verso un Gabinetto di sinistra?

BERLINO, 18.

Durante alcune ore della giornata di ieri la formazione di un Gabinetto con una base che andasse dal Centro ai tedesco-nazionali è sembrata probabile. L'ex Cancelliere Marx, subito dopo aver fatto sapere al Presidente Hindenburg che accettava l'incarico affidatogli nella serata di sabato di comporre il nuovo Ministero, ha orientato le sue trattative con i capi partito appunto in questo senso.

I tedesco-popolari, il partito di Stresemann, hanno parecchie ragioni per non essere pienamente d'accordo coi socialisti. Il discorso non troppo felice pronunciato da Scheidemann al Reichstag contro la Reichswehr e il desiderio comprensibile della tendenza di destra di emanciparsi dalla tutela socialista facevano malgrado tutto ritenere che Marx si sarebbe alla fine deciso a cedere alla pressione dell'ala conservatrice del suo partito. Ma ecco che in soccorso dei socialisti è venuta una manifestazione inopportuna dei monarchici.

Proprio ieri al Palazzo della Dieta si sono riunite le organizzazioni degli impiegati tedesco-nazionali e il conte Westarp, « leader » del partito, ha fatto agli intervenuti alcune dichiarazioni politiche. Parlando del regime il conte Westarp ha detto:

« Noi siamo persuasi che il nostro popolo riconquisterà la libertà quando avrà abolito una forma di Stato che gli è estranea e sarà tornato a quella forma che risponde alle sue tradizioni e alle sue necessità politiche ».

Dopo aver espresso una così chiara negazione della repubblica, il conte Westarp, accennando alla politica estera, ha continuato:

« Il partito tedesco-nazionale è deciso ad agire per liberare la Germania dal giogo straniero e per riconquistare i territori strappatile con la violenza. Esso riconosce che tale scopo è quasi irraggiungibile, ma vuol tentare di ottenere quanto è possibile. Nessun dubbio deve però esistere; sotto le forche caudine noi non passeremo mai. I nostri maggiori sforzi sul terreno della politica estera saranno rivolti alla liberazione della Germania dal giogo straniero ».

L'impressione, in seguito a queste dichiarazioni, negli ambienti politici e nelle file del Centro è naturalmente grandissima. Il rappresentante del partito, che vuol ottenere nel Governo una situazione privilegiata (esso chiede la attribuzione ai suoi rappresentanti di tre portafogli di primo ordine), dichiara esplicitamente, proprio mentre si svolgono le trattative per risolvere la crisi, che non crede la Repubblica una forma di Stato adatta al popolo tedesco, e promette solennemente di dirigere gli sforzi per la riconquista dei territori perduti dalla Germania.

Non solo il conte Westarp dichiara di non voler riconoscere Locarno, Ginevra e Thoir, ma addirittura il trattato di Versailles.

Si assicura che il ministro Stresemann, il quale pareva sperasse di trovare ancora nei tedesco-nazionali dei collaboratori, se non attivi, per lo meno discreti, sia rimasto assai male.

La situazione assume ora un aspetto completamente diverso, e un orientamento del Centro verso Destra è ritenuto assai difficile.

Due idroplani inglesi precipitano in mare

MALTA, 18.

Un idrovolante inglese proveniente da Siracusa per avaria al motore è caduto in mare. L'equipaggio si è salvato nuotando. Detto idrovolante scortava un altro apparecchio con a bordo il Vescovo mons. Casunna di ritorno da Siracusa dopo la cerimonia della riapertura al culto di quella cattedrale.

Stamane un altro idroplano che si esercitava nel tiro di bombardamento è precipitato sugli scogli di Calafrana. Tre aviatori sono rimasti uccisi.

Ripresa parlamentare in Grecia

ATENE, 18.

La Camera riprenderà i suoi lavori giovedì prossimo. I giornali prevedono che l'incidente relativo alle rivelazioni intorno ad una sorveglianza indebitamente organizzata da parte di alcuni ufficiali verso varie personalità politiche, sarà risolta prima della riapertura della Camera.

Le tragiche fasi della lotta antieuropea in Cina

Bambini cinesi trucidati per attribuirne la morte agli stranieri

SHANGHAI, 18.

Secondo un messaggio proveniente da fonte estera, a Fu Consi tenta di provocare una agitazione analoga a quella avvenuta al momento della rivolta dei « boxeyrs » e si fa correre nuovamente la voce che stranieri abbiano ucciso bambini cinesi.

E' stata pure fatta circolare la voce secondo cui religiosi spagnoli avrebbero assassinato bambini cinesi e per dare una parvenza di verità a tale accusa sono stati esposti i cadaveri straziati di una ventina di bambini facendo credere che provenissero da un convento spagnolo.

In seguito a questa voce le missioni ed i conventi sono stati attaccati. I preti e le suore hanno dovuto travestirsi per potere fuggire. Altri edifici stranieri sono stati pure saccheggiati.

Sbarco inglese a Canton

CANTON, 18

In previsione della manifestazione xenofoba annunciata per la giornata di ieri, una cannoniera inglese aveva sbarcato una ventina di marinai, i quali, armati di fucili e mitragliatrici, avevano stabilito un posto di guardia sul ponte collegante il quartiere straniero di Canton e la città cinese. Essendo stata rinviata la manifestazione, i marinai sono ritornati sulla loro nave.

Saccheggi a Liu - Kiang

LONDRA, 18.

L'Agenzia « Reuter » ha da Sciangai: Il censore sudista di Han Kou avrebbe soppresso informazioni recenti, annunzianti che una folla di borghesi, aiutati da soldati, ha saccheggiato numerose case di stranieri a Liu-Kiang, compresa quella del commissario aggiunto italiano della Dogana.

Mandano da Pechino che la sesta armata cantonese, non avendo ricevuto da sette mesi alcuna paga, è stata autorizzata a saccheggiare le concessioni di Liu-Kiang e U Kiang per la durata di una settimana.

Navi inglesi pronte a partire

MALTA, 18.

In seguito agli avvenimenti in Cina, parecchie navi britanniche hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte alla partenza. La prima squadra degli incrociatori rinforzerà le forze navali britanniche in Cina. 21 unità riunite nella baia del Falerno per una visita alla Grecia hanno ricevuto ordine di immediato ritorno a Malta; alcune di esse verranno distaccate per la Cina.

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE
Gita del Gruppo Sciatori " M. Cavallo "

(18). — Domenica 16, malgrado le condizioni atmosferiche avverse, venticinque soci del Gruppo Sciatori « Monte Cavallo », guidati dal loro istruttore signor Mario Boranga, sono saliti al Pian Cavallo per la prima lezione pratica del corso sciatori.

La neve abbondante e relativamente farinosa, ha permesso anche ai novellini di gustare l'ebbrezza delle discese veloci, ed ognuno ha potuto fare a suo piacimento i più divertentissimi e grotteschi capitomboli, senza aver affatto bisogno di mettere in pratica i consigli saggi, ma che auguriamo di non dover mai applicare, dati dal dott. Boranga nelle lezioni teoriche del corso.

Coraggiosa la prova fornita da dieci ufficiali dell'Aeronautica, che pur nuovi a questo genere di sport, hanno gareggiato per ardimento e forza con i nostri « pratici ».

I bancari fascisti per il Prestito Littorio

La Segreteria del Partito Nazionale Fascista comunica il seguente elenco degli aderenti al Sindacato Bancari Fascisti degli Istituti della nostra città con i versamenti effettuati dagli stessi:

Alla Banca di Pordenone: Coromer Giuseppe L. 1000 — Toffolon Gio. Batta L. 1000 — Fantuzzi Enrico, 500 — Polese Marcello, 500 — Piovesan Massimo L. 500 — Tommasini Pietro, 200 — Teniolo Antonietta L. 200 — Maddalena Francesco, 200 — De Martin Ida, 200 — Antonelli Ugo, 200 — Monisso Bruni Luigi, 200 — Milani Giuseppe, 100 — Miniscalco Giovanni, 100.

Al Credito Veneto: Durat Giovanni L. 500 — Zanchetta Giuseppe, 500 — Grimendelli rag. Enrico, 200 — Redivo Umberto, 200 — Fauro Aurelio, 200 — Zotti Armando, 200 — Bover Luigi, 200 — Durat Arturo, 200 — Di Valentini Gaspare, 200 — Bergamo Gio. Batta, 200 — Palazzin Giovanni, 100 — Urbanelli Stefano, 100 — Ratti Giovanni, 100 — Santarossa Beniamino, 100 — Martini Carlo, 100 — De Anna Luigi, 100.

Alla Banca del Friuli: Bulo Giovanni L. 1000 — Lenarduzzi Marzia, 1000 — Chiaradia Aldo, 1000 — Benvenuti Paolo, 500 — Tramontin Virgilio, 500.

Alla Cassa di Risparmio: rag. Pilosio Enrico, 500 — rag. Bernier Napoleone L. 200 — Galeotti Rina, 100 — Cattaruzza Sante, 100.

Totale L. 13.000.

Una piccina che annega

Nel vicino Comune di Vallenoncello è accaduta una grave disgrazia. La piccola Rosina Nuoro, di un anno e mezzo circa, si trastullava nel cortile di casa propria, ed eludendo la vigilanza dei famigliari, si era avvicinata ad una pozza della concimaia; mentre voleva immergervi la manina per trastullarsi, vi cadeva dentro, miseramente annegandosi. Immaginarsi lo strazio della povera famiglia!

Da CIMPELLO
Propaganda per il Prestito del Littorio

(18). — Domenica sera il Comitato per le sottoscrizioni al Prestito presieduto dal cav. Egisto Polanzani ha tenuto in questa frazione una sua adunanza che riuscì numerosissima per lo intervento di molti contadini ed operai. Alla presenza del Comitato, ha parlato, in forma chiara e convincente, il Segretario comunale signor Errani spiegando le finalità del Prestito e le benefiche conseguenze che esso avrà sulla produzione nazionale.

Molto numerose sono le sottoscrizioni che sono state subito raccolte fra i presenti.

***

Ieri è stata tenuta anche nella frazione di Pescincanna una numerosissima riunione erp il Prestito del Littorio. Parlò a lungo ed applaudito il signor Antonio Polanzani sulla genesi e le finalità della grande operazione finanziaria che farà rifluire verso la produzione nazionale benefici i rivoli del denaro che oggi viene raccolto. Seduta stante sono state raccolte numerosissime le sottoscrizioni fra gli operai e i contadini che numerosissimi assistevano all'adunanza.

Da S. QUIRINO DI PORDENONE
Per il Prestito del Littorio

Veramente nonostante che fosse in molti l'oinione che questo nostro Comune, date le sue poco liete condizioni, poco potesse dare per il Prestito del Littorio, pure le sottoscrizioni che continuano ad affluire all'Ufficio Postale, danno già l'impressione che quasi tutti — se non proprio tutti — hanno fatto il loro dovere anche quando questo avesse potuto significare un sacrificio. Del risultato va data lode al Comitato sorto per la propaganda ed alla Sezione del Partito Fascista. A giorni daremo l'elenco dettagliato degli offerenti con le somme versate. Fin d'ora però possiamo dire che la somma si aggirerà sulle L. 100.000 ciò che è molto per un Comune che non ha nè industrie nè risorse d'altro genere.

Un incendio

Alcuni giorni fa per cause ancora ignote, verso le ore 3 pom., in casa di un certo Angelo Moreal, si sviluppò un incendio che destò le apprensioni anche degli abitanti delle case vicine per la sua tendenza ad espandersi verso le altre abitazioni. L'opera volonterosa di tutti i compaesani accorsi con le secchie per la catena, non potè impedire che venisse distrutta una forte quantità di fieno, circa 60 quintali, e che il tetto della casa crollasse.

I danni sono ingenti, naturalmente, e si crede che siano parzialmente coperti dall'assicurazione.

Tentato furto?

L'altro ieri, alla mezzanotte, l'ora classica degli innamorati sentimentali e degli innamorati della roba altrui, un certo Enrico Toffoli, dalla sua stanza, sentì del rumore giù nel proprio cortile. Egli si alzò ed uscì sul poggiolo che guarda lo stesso. Vide tre ombre disposte a semicerchio: una stava anzi su una scala esterna di un vicino. Appena i tre incogniti lo videro, si dileguarono molto rapidamente.

Non si sa se si fossero smarriti oppure se avessero delle intenzioni piuttosto bellicose!...

Comunque, la rapida fuga fa propendere l'opinione verso la seconda versione del fatterello.

Da FIUME VENETO
Il Prestito del Littorio

(18). — Il Comitato organizzatore nominato anche in questo Comune per la propaganda in favore del Prestito del Littorio, ha indetto una riunione nel capoluogo allo stesso scopo. Essa riuscì veramente imponente per l'intervento di tutte le personalità del paese, ma più di tutto per la presenza della grande maggioranza della popolazione, composta quasi tutta da operai.

Era stato invitato a parlare il signor Antonio Polanzani, che oltre all'avere messo in evidenza l'opera altamente ricostruttrice del Governo Nazionale in tutti i campi, spiegò gli scopi che il Governo stesso si propone attraverso al Prestito e che sono: la valorizzazione della moneta, l'incremento maggiore per la produzione italiana. I vantaggi che apporterà una riuscita operazione finanziaria del genere, verranno sentiti in misura maggiore dalla classe meno abbiente.

L'oratore, che parlò per oltre un'ora, e venne più volte applaudito, terminò inneggiando all'Italia e al Duce.

Seduta stante furono sottoscritte numerosissime cartelle del Prestito del Littorio.

Da SALETTO DI RACCOLANA
Onoranze alle salme dei Caduti in guerra

(18). — Domenica scorsa, alle ore 10.30, ebbe luogo qui la traslazione, dal Cimitero civile a quello finitimo militare, di 15 salme di soldati Caduti su questi monti nell'ultima grande guerra.

Alla mesta e austera cerimonia intervenne numerosa la popolazione della Vallata — malgrado il tempo pessimo e lo stato cattivo delle strade. Dopo la benedizione di rito, pronunciò elevate e patriottiche parole il Curato don Giuseppe Mazor, seguito da un rappresentante l'Ufficio Centrale O. S. C. G. a cura del quale fu provveduto al disseppellimento ed al trasferimento delle salme.

Parlò brevemente anche il Podestà del Comune che alla commovente cerimonia intervenne col Medico condotto dott. Righetti, col dott. Stanio della Cattedra d'Agricoltura di Tarvisio e Pontebba e col Comandante la Stazione dei Reali Carabinieri di Chiusaforte.

Conferenze agrarie ed igieniche

Preavvisate con manifesti, ebbero luogo poi, nel locale scolastico, succinte, opportune conferenze sull'allevamento del bestiame bovino, sull'igiene delle stalle, sulle concimaie ecc. da parte del dott. Stanio, cui fece seguito il dott. Righetti spiegando con speciale competenza e chiarezza le cause principali e la possibile prevenzione della tubercolosi, che pur troppo miete le sue vittime anche in queste borgate.

Il Podestà a nome dei numerosi uditori ringraziò vivamente gli egregi dottori pregandoli di favorire al più presto quassù altre conferenze del genere, tanto utili e desiderate da questi valligiani.

Da MOGGIO
A proposito del ponte

Riceviamo:

(18). — Per la seconda volta in corto periodo di tempo il « Gazzettino » si occupa della questione del Ponte di Moggio sul Fella.

Gli articoli in parola hanno indignato tutta questa popolazione che, non è affatto disposta ad accettare metodi di polemica ormai superati.

Senza reticenze e per la verità teniamo a dichiarare che l'attuale Podestà fu a suo tempo ad assoluta unanimità eletto a Sindaco del Comune; che l'opera sua ebbe sempre il massimo degli elogi durante i tre anni di sua reggenza dell'Amministrazione ordinaria per la costanza, il sacrificio disinteressato, la operosità fattiva e la tacita indefessa sua abnegazione. Sta a prova la situazione economica del Comune ed a conferma la di lui nomina a Podestà che fu accolta con la massima soddisfazione anche dai partiti avversari ad eccezione dei soliti dannati e ripetutamente segnalati aventinisti.

Questa Sezione, compatta in tutti i suoi elementi, che negli infausti passati ha pur dovuto lottare contro ben più agguerriti, ma leali ed onesti avversari, saprà vincere ancora.

Da COSEANO
Prestito del Littorio

(18). — Sotto la valida e sapiente guida del Segretario politico del Fascio locale signor Olivo Fabris dopo avere provveduto a fare delle conferenze illustrative circa il Prestito del Littorio e i vantaggi economici conciliati col dovere che ogni cittadino italiano deve fare in questo momento, personalmente si è messo alla testa per la sottoscrizione ed assistito da altre persone volonterose è riuscito a raggiungere la bella somma di L. 10.000 circa.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 18 gennaio 1927)

Affari approvati

Udine: Acquisto terreno tra via Dante, Carducci e Giusti per destinazione giardino pubblico — Udine: Aggiornamento convenzione per attraversamento idraulico al Km. 1-545 della linea Udine-Portogruaro — Treppo Carnico: Strade ex militari: concessione in manutenzione strada Paluzza-Ligosullo-Paularo — Spilimbergo: Vertenza tra il Comune di Spilimbergo e Società Barosi per costruzione passerella ponte Dignano; transazione — Lucinico: Regolamento imposta sulle industrie arti e professioni — Gemona: Tassa famiglia 1927 — Arta, Bretto, Oltresonzia, S. Quirino, Pradamano, Sauris, Fagagna: Tassa esercizio 1927 — Pradamano: Tassa cani e tassa bestiame 1927 — Gorizia: Tariffa daziaria: regolamento speciale riscossione dazio sul gas luce e sulla energia elettrica; regolamento speciale per riscossione dazio sul foraggio — Socchieve: Aumento ad un quarto tariffa daziaria per l'anno 1927 — Campoformido: Applicazione per 1927 imposta sulle industrie commerci e professioni — Paluzza: Modifica regolamento guardie campestri — Varmo: Dazio consumo: conferma in carica attuale appaltatore — Idresca: Tassa bestiame — Rodda: Applicazione addizionale dazio sulle bevande vinose alcooliche e sulla birra — Pordenone: Ospedale civ.: storno fondi — Latisana: Asilo Infantile Rosa De Gregis: bilancio 1927-29 — Frisanco, Tramonti di Sopra e Barcis: Congregazione di Carità: bilancio 1926 1928 — Vivaro: Assunzione a carico del Comune contributo straordinario dell'1 per cento sugli stipendi — Carlino: Contributo straordinario dell' 1 per cento alla Cassa Previdenza dipendenti comunali — Aiello: Idem — Udine: Aumento di un quarto sulle tasse comunali per il 1927 — Pontebba: Sovrimposta comunale anno 1927 e seguenti — Buia: Tassa esercizio e famiglia 1927 — S. Vito di Fagagna: Assunzione a carico del Comune del contributo straordinario dell'1 per cento sugli stipendi effettivi a carico degli impiegati e salariati del Comune — Pradamano: Tassa famiglia 1927 per i soli contribuenti non soggetti all'imposta complementare sul reddito — Pradamano: Tassa vetture e domestici 1927 — Precenicco, Roveredo in Piano e Fontanafredda: Applicazione per il 1927 della tassa famiglia ed esercizio — Gemona: Aumento di un quarto sui tributi locali — Fagagna: Aumento di un quarto sulle tasse bestiame — Travesio: Applicazione addizionale sulla imposta complementare sul reddito — Pordenone: Tassa famiglia e addizionale imposta complementare 1927 — Pordenone e Travesio: Aumento un quarto sulle tasse comunali — Colloredo di Montalbano: Istituzione tassa addizionale alla imposta governativa complementare sul reddito — Moimacco: Contributo a favore Cassa Previdenza — Resiutta: Applicazione addizionale alla imposta complementare — Pordenone: Applicazione per il 1927 dell'imposta sulle industrie e commerci con eccedenza al limite legale — San Daniele del Friuli: Assunzione a carico del Comune del contributo dovuto agli impiegati Cassa Previdenza — Muzzana: Contributo alla Cassa Previdenza per quota spettante ai dipendenti comunali — Paularo: Cessione piante alla signora Della Schiava — Claut: Vendita terreni com. ad alcune Ditte in località Lesis — Forni di Sopra: Concessione piante alla Ditta Barnabò per costruzione teleferica — Rivolto: Soccorsi danneggiati alluvioni — Prata di Pordenone: Contributo scuola serale di disegno — Travesio: Contributo a favore manifestazione agricola intermandamentale di Spilimbergo — Campoformido: Aumento contributo al Patronato Scolastico — Latisana: Sussidio straordinario a favore studente Santini per continuazione studi — Palazzolo dello Stella: Contributo alla Federazione Mutilati ed Invalidi di Guerra — S. Maria la Longa e Muzzana: Contributo a favore dell'Associazione Nazionale Mutilati — Dignano: Riparazione casa del medico; liquidazione maggiore spesa — Raccolana: Rinnovazione effetto cambiario con Istituto Carnico di Credito — Circhina: Mantenimento posto telefonico: convenzione con la Società Telefonica d. Venezie — Cordovado: Congregazione di Carità: Vendita casa ex Piovesana — S. Vito al Tagliamento: Vendita mappale al signor Falampi — Muzzana: Contributo per acquisto divise ai Balilla ed Avanguardisti — Moimacco: Attivazione pubblica illuminazione — Latisana. Costruzione nuovo mercato e pescheria — Mossa: Tassa famiglia 1927 — Codroipo: Aumento contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Colloredo di Montalbano: Aumento contributo a favore Cattedra Ambulante di Agricoltura — Muzzana, Travesio, Prata di Pordenone, Moimacco e S. Maria la Longa: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Spilimbergo: Contributo esposizione agricola intermandamentale — Comeno: Tassa sulle insegne — S. Vito al Tagliamento: Consorti Marcon: domanda per regolarizzazione intestazione censuaria — Aviano: Servizio telefonico pubblico: convenzione — Travesio: Regolamento organico guardia campestre — Forni Avoltri: Aumento valori per assicurazione incendi — Faedis: Modifica tariffa pesa pubblica — Sutrio: Utilizzazione bosco Rouch — Corona: Rinnovo effetto cambiario — S. Quirino: Regolamento edilizio — Travesio: Adesione Enti Autarchici — Sauris, Fagagna e Arta: Tassa famiglia 1927 — S. Vito al Torre: Adesione alla Federazione Provinciale Enti Autarchici — Campoformido: Stanziamento nel bilancio 1927 per fondo premi battaglia grano — Palazzolo dello Stella: Contributo battaglia grano e Cattedra Ambulante di Agricoltura — Vito d'Asio: Aumento sussidio a Paolo Marin — Reana e Palazzolo dello Stella: Sussidio straordinario alla Sezione Avanguardista e Balilla — Forni Avoltri: Sussidio straordinario alla Sezione Avanguardista, Balilla e Piccole Italiane — Latisana: Concorso spesa per acquisto monture ai Balilla poveri — Bicinicco: Sussidio al corpo Balilla — Castelnuovo, Bordano, Casarsa, Malborghetto, Aviano (Cons. Rogg. Cellina) Basiliano (Congreg. Carità): Sottoscrizione Prestito Littorio — Cassacco e Casarsa: Sottoscrizione dipendenti comunali Prestito Littorio.

Affari rinviati con ordinanza

Podraga: Lascito Semencic: accettazione denaro in sostituzione dei terreni — Cavazzo Nuovo: Contributo alla Federazione Provinciale Enti Autarchici — Pravisdomini: Adesione Federazione Provinciale Enti Autarchici — Basiliano: Corresponsione caro-viveri per persone conviventi a carico a favore messo scrivano Nadalini — Meretto di Tomba: Dazio consumo: conferma in carica dell'attuale appaltatore Pellegrini — Paluzza: Proroga mantenimento in servizio guardia campestre — Dignano: Conferma in carica attuale appaltatore Pellegrini — Maiano: Regolamento per il servizio pesa pubblica — Muzzana: Contributo banda musicale — Udine: Istituto Micesio: bilancio 1926.

Deliberazioni varie

Cervignano: Ricorso Di Giusto contro tassa famiglia ed esercizio (accoglie) — Moimacco: Ricorso Birtig contro tassa domestici (respinge) — S. Vito al Tagliamento: Ospedale Civile: Aumento indennità servizio attivo agli impiegati (non approva) — Udine: Riduzione organico e sistemazione del personale dell'Ufficio Legati (non approva).

Da CIVIDALE

Domani pubblicheremo un primo articolo che riguarda i più interessanti e vitali problemi cittadini. Siamo certi che la cittadinanza seguirà attentamente l'attività che si va svolgendo a Cividale in seguito al nuovo assetto che va preparandosi per il sempre maggiore incremento di questo importante e patriottico centro del Friuli.

Un milione per il Prestito

(18). — Le nostre previsioni si sono avverate: abbiamo più volte detto che Cividale deve dare un milione, e il milione è raggiunto, e potrà anche essere superato non essendo fatto ancora lo spoglio definitivo.

Cividale anche in questa occasione ha saputo tenere alto il nome dal suo patriottismo, e lo ha dimostrato con i fatti.

Non si deve negare però, se il milione è stato raggiunto, ciò fu per l'intensa propaganda fatta dall'apposito Comitato e Cividale tiene ora certo uno dei primi posti nella sottoscrizione del Prestito, e ha dimostrato così di saper rispondere presente all'appello del Duce e dal Governo Nazionale.

Il dott. Paroli Presidente del Tiro a segno

Si è radunato ieri il nuovo Consiglio della Società da Tiro a Segno, presenziavano il Sindaco avv. comm. Antonio de Pollis, dott. Eugenio Paroli, Aviani Giovanni, Brigo geom. Giulio, Barnaba Adolfo, Niccoli Gio. Batta, assistiti dal Segretario signor Giuseppe Dorli.

La proposta del Sindaco e per acclamazione venne nominato Presidente il dott. Eugenio Paroli, che con nobili espressioni, nell'accettare la carica, ha ringraziato il Consiglio per la fiducia in lui posta, assicurando che la sua opera non mirerà altro che al bene della Patria e della Società.

Il Consiglio ha deliberato poi di sottoscrivere al Prestito del Littorio, tutto il fondo di cassa al 31 novembre 1926 che era di L. 509.

L'Assemblea della Ginnica sportiva

Il Consiglio della Unione Ginnico Sportiva Cividalese comunica quanto segue ai suoi soci:

Sono convocati i soci di questa Unione in assemblea ordinaria per il giorno 23 corrente mese alle ore 10 antimeridiane nella sala alla «Nave» gentilmente concessa per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio — Bilancio 1926 — 3. Varie. — 4. Nomina delle Cariche Sociali.

Le urne resteranno aperte per la votazione fino alle ore 12.

Cividale, 10 gennaio 1927.

Il presidente: MANZINI TULLIO

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria di Matteo Gorenszach il figlio sacerdote Giuseppe parroco di S. Leonardo, ha versato alla Congregazione di Carità L. 100.

Alla Casa di Ricovero, versarono in memoria di Ceccatto Rosa ved. Chicchio, Setificio Moro L. 25, Bonfadini Pietro, 5. In memoria del cav. Francesco Rizzi Gregoratti Ezzelino L. 10.

Da GONARS

Sindacalismo fascista

(18). — Giovedì scorso convocati dal Segretario del Fascio locale si riunirono numerosi rappresentanti della classe agricola economica di questo capoluogo. Il Segretario del Fascio in chiaro e breve discorso spiegò loro le finalità del Sindacalismo Fascista che tutte le forze lavoratrici della Nazione vuole inquadrare nell'organismo sindacale conciliando diritti e doveri di tutta la classe produttrice perchè nell'armonioso accordo del lavoro e del capitale sorga il benessere generale.

Furono gettate le basi di un Sindacato Agricolo che raccoglierà le adesioni e il consenso di questa laboriosa e disciplinata popolazione.

Da CODROIPO

IL PACCO DELLA BEFANA

(18). — Per cura della locale Sezione Combattenti, il giorno 6 corrente mese in occasione dell'Epifania, fu distribuito a quaranta orfani di guerra bisognosi, il pacco della Befana. Il pacco era composto di due magliette, un paio di calze, un paio di zoccoli ed un paio di mutande.

La spesa complessiva fu di L. 121.

La Presidenza ringrazia sentitamente tutti coloro che concorsero con le loro oblazioni ad aiutare i figli bisognosi di quelli che tutto diedero per la Patria. Un ringraziamento speciale vada alla Banca Cooperativa locale, la quale figura fra i migliori oblatori.

Da TARVISIO

I solenni funerali di un Milite ferroviario fascista

(18). — Ieri con degna manifestazione di cittadino cordoglio sono state rese le estreme onoranze alla Salma della Camicia nera ferroviaria Rodolfo Moroldo appartenente al Comando della M. F. F., della Stazione di Tarvisio.

Il povero Moroldo fu valoroso alpino e quindi vestì la balda divisa di milite.

Colpito da grave morbo ribelle ad ogni cura, dovette soccombere sabato mattina confortato dalla sola fede fascista.

I funerali riuscirono solenni; aprivano il corteo i Balilla e subito dopo veniva portata a mano dai ferrovieri signori Pessin e Maffei una grande corona con la seguente scritta: «I ferrovieri di Tarvisio al loro compagno di lavoro». Venivano poi il sacerdote o una squadra di Militi ferroviari di Pontebba. Quattro Camice nere del Comando della Stazione di Tarvisio portavano a spalla il feretro su cui posava il cappello alpino dell Estinto il quale così degnamente lo aveva portato nei suoi lunghi mesi di servizio. I quattro commilitoni che vollero portare la salma sono: caposquadra Arcadeo Girarduzzi, ff. funzione di caposquadra Pietro Bortolotti e militi Rino Simonetti ed Evaristo Cattarossi. Il feretro era fiancheggiato da militi del Comando della Stazione di Tarvisio e dai RR. Carabinieri

Subito dopo venivano un ricco guanciale di fiori offerto da tutti gli amici e portato dal signor Marcon compaesano del defunto e una magnifica corona con l'emblema del Littorio, con la dedica: «Ufficiali e Militi del Comando Stazione di Tarvisio» e portata dalle Camice nere Arminio Venturini e Raffaele Maccaferri. Seguivano il gagliardetto della Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti portato dal signor Fantoni e una squadra organica di Militi della M. V. S. N. al comando di un caposquadra.

Nel seguito numerosissimo notammo il signor Fernando Mayer capostazione di seconda classe per l'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti, il signor Ernesto Tosoni presidente dei Sindacati, il signor Cipriani Capostazione principale di Tarvisio e numerose altre notabilità tra cui il capomanipolo Gottardo signor Guglielmo comandante i servizi speciali in rappresentanza anche del Podestà cav. Tuzzi, assente per impegni al Comune e del comandante la terza Coorte della M. F. F. seniore Baccassisi, il capo manipolo Del Giudice signor Romano comandante il sottosettore M. A. S. N. di confine che rappresentava anche il seniore cav. Liuzzi, il Commissario dott. La Malfa, il comandante la tenenza di Finanza tenente Borri, il comandante la Stazione Ferroviaria di Tarvisio capomanipolo Fontana signor Azzo al quale va tributato un vivo elogio per l'instancabile e cordiale opera svolta nell'organizzazione dei funerali e nella direzione del corteo in omaggio del suo dipendente che egli teneva in meritata considerazione.

Dopo la cerimonia religiosa la bara fu portata dagli stessi militi fino alla fossa ove dopo la sacra benedizione il Capomanipolo signor Fontana chiamò ad alta voce e tra la generale commozione: «Camicia nera ferroviera Moroldo Rodolfo!». Militi e pubblico rispondono; «Presente!».

Dopo il «presentat arm» e un minuto di religioso raccoglimento, la bara è calata nella fossa tra il più vivo rimpianto di quanti amavano e stimavano l'Estinto.

Da TALMASSONS

Ferisce la moglie di coltello

L'arresto del marito

(18). — A Flambro, nella famiglia di Luigi Toneatto fu Francesco, di anni 57, è accaduto l'altro ieri un grave fatto che per miracolo non ha avuto conseguenze irreparabili. Verso le 18.30 la moglie del Toneatto, Anna Marello di Valentino, di anni 56, se ne stava tranquillamente in casa allorchè entrò il marito il quale — a detta della donna — afferrò un coltello e, senza profferire parola, le vibrò un colpo alla regione scapolare. La povera donna, impaurita e sanguinante, gridò aiuto. Fu soccorsa e, poco dopo, medicata dal dott. Mariannini, che le riscontrò una grave ferita larga due centimetri e penetrante per sei centimetri nei tessuti muscolari.

I Carabinieri di Codroipo hanno tratto in arresto il brutale marito.

Costui riferì che al momento del fatto era ubbriaco e che non si ricorda nulla.

Non si conoscono le cause che hanno indotto il Toneatto a compiere il folle gesto.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

Il pane del forno comunale

(18). — Il pane è di ottima qualità, come sempre, ma il prezzo si mantiene tuttora elevato a L. 2.80 e a L. 3.10 al chilogrammo, malgrado il diminuito costo delle farine e malgrado le prescrizioni governative e prefettizie.

Non costa che sia stata nominata la Commissione annonaria, sostituita pare, più o meno legalmente, dal Comitato del Forno Comunale, composto del Sindaco, presidente; Giudice Conciliatore, funzionante pure da segretario economo dell'Ufficiale Sanitario, del Presidente della Congregazione di Carità e di un consigliere comunale.

Nella seduta del Consiglio Comunale, tenuta domenica 9 corrente, il signor Sindaco, ad analoga interrogazione, dava formale assicurazione che il prezzo del pane sarebbe stato diminuito di cent. 20 a partire dall'indomani lunedì 10 corrente.

Come spiegare dunque questo ritardo?

Vogliamo sperare che il Comitato del Forno Comunale non attenderà l'intimazione dell'Ill.mo signor Prefetto per vendere il pane a giusto prezzo.

Da TARCENTO

UN NEGOZIO VISITATO DAI LADRI

(18) — Nel negozio di commestibili di Teresa Toffoletti fu Giacomo, ignoti ladri hanno effettuato una visita penetrandovi mediante scasso. I malandrini frugarono da per tutto senza però raccogliere rilevante bottino; infatti non si impossessarono che di un centinaio di lire togliendole dal cassetto del banco.

Da GEMONA

Seduta del Consiglio della "Pro Glemona"

(18). — Nella sala di via Vicinale si è riunito ieri sera il Consiglio della Società «Pro Glemona». Presiedeva il signor Lodovico Giovin che commemorò l'ammiraglio Diego Simonetti con queste nobili parole:

«A Pisa, la notte del 19 dicembre, si è spensa una esistenza meravigliosa. l'Ammiraglio Diego Simonetti, illustrazione ed orgoglio della nostra Gemona, che sentì tanta perdita dolorosa come fu sentita dalla nostra Marina che lo amava ed ammirava e lo teneva per uno dei migliori suoi soldati. Per la cara memoria che ci lega al concittadino, vi invito a raccogliervi per un istante e a rivolgere un affettuoso pensiero. Propongo poi di iscrivere il suo caro nome nell'albo dei soci onorari, perchè nella Società resti imperitura la sua memoria».

Seguì l'approvazione dei bilanci della Società e della Filarmonica, che vennero ratificati.

Si decide di soprassedere al problema di manutenzione del Castello e al finanziamento della Filarmonica; per accordi da prendersi con il Commissario Prefettizio e con il Direttorio del Fascio.

Si delibera inoltre, come da vecchia tradizione, di organizzare il corteo mascherato a premi, che si preannunziano quanto mai ricchi e vistosi.

In merito sarà fatta una grande reclame, perchè tutto il mandamento partecipi alla manifestazione carnovalesca che dovrà riuscire imponente come per l'addietro.

Nel trigesimo della morte dell'ammiraglio Simonetti

Giovedì 20 corrente ricorre un mese dal giorno luttuoso in cui veniva a mancare, strappato repentinamente alla Nazione che lo aveva Capo impareggiabile della Marina, l'Ammiraglio Diego Simonetti.

Nel nostro Duomo, giovedì, alle ore 10 verrà celebrata una solenne messa funebre di commemorazione alla quale interverranno le Autorità e le Rappresentanze delle Società e degli Istituti cittadini.

Noi ricordiamo l'illustre concittadino rapito tanto immaturatamente alle Fortune del Regime riportando le parole del «Foglio d'Ordini» del Partito Nazionale Fascista che tratteggia, incisivamente, la gloria friulana scomparsa, così:

«La dolorosa perdita dell'Ammiraglio Diego Simonetti, Comandante in Capo dell'Armata Navale, spentosi in Pisa il 20 dicembre, ha profondamente costernato la Marina e la Nazione. L'ammiraglio Simonetti è stato un marinaio alacre in pace, valoroso in guerra, sempre e ovunque fedele servitore della Patria. Alla sua memoria vada quindi il saluto del Fascismo che vide nell'ammiraglio Simonetti uno degli artefici più preparati e più silenziosi della nostra ritornante Potenza sul mare».

Scultoree parole di riconoscenza del Regime, che devono inorgoglire tutti i cittadini.

BIGLIETTI SENZA BOLLO

I carabinieri hanno elevato contravvenzione a Francesco Bettanin conducente l'autocorriera che fa servizio per la stazione, perchè sorpreso a munire i viaggiatori di biglietti senza il bollo prescritto.

Da TOLMEZZO

Per lo sviluppo turistico in Carnia

(18). — La Presidenza dell'Associazione «Pro Carnia» è stata ricevuta sabato scorso dall'Ill.mo signor Prefetto del Friuli comm. Iraci. La Presidenza ha esposto il suo programma che è svolto a migliorare la deficiente situazione alberghiera e delle comunicazioni, e ad organizzare turisticamente la Regione.

L'Ill.mo signor Prefetto, edotto della grande importanza che ha l'industria turistica per la Carnia, ha assicurato il suo personale interessamento ed appoggio all'opera benefica dell'Associazione, ed a tutte le iniziative locali miranti a dare maggiore sviluppo alla Regione.

Ha accettato di essere Presidente onorario della «Pro Carnia» e di venire a visitare la Regione nella prossima primavera. I carnici ospiteranno entusiastici il Capo della Provincia e gli faranno degne accoglienze.

La morte del sig. Luigi Grassi

Nel numero di sabato mattina recavamo la dolorosa notizia che nel giorno precedente il signor Luigi Grassi, noto e stimato proprietario dei grandi Alberghi di Arta, mentre si recava in Tribunale era stato colto da grave improvviso malore. Interpreti del pensiero di tutti i friulani e in special modo dei carnici esprimevamo l'augurio che l'egregio uomo potesse superare la grave crisi ed esser ridonato all'affetto dei famigliari e di quanti lo conoscevano. Purtroppo un fato inesorabile doveva troncare quella nobile ed ancor vigorosa esistenza: questa notte al tocco, Luigi Grassi spirava assistito dai congiunti afflitti dal più straziante dolore.

Con Luigi Grassi scompare una bella figura di cittadino operoso integerrimo e buono. Nessuno mai ricorse a lui invano per pubblica o privata beneficenza ed Egli sempre rispose sollecito e generoso agli appelli pietosi dei sofferenti. Con mirabile energia seppe dare impulso agli alberghi della rinomata stagione climatica di Arta così che il suo nome era indissolubilmente legato alla floridezza del suo paese, meta gradita di tanti forestieri.

Alla Vedova, alle figlie e agli altri congiunti colpiti da così grave e irreparabile lutto, inviamo le nostre più profonde e sentite condoglianze.

Da MERETTO DI TOMBA

I biglietti per la linea automobilistica Udine-Spilimbergo

(18). — Parecchie volte si è sentito delle lagnanze circa la mancata istituzione del biglietto di andata e ritorno sulla linea automobilistica Spilimbergo-Udine e non si comprende il motivo per il quale da Cisterna si debba pagare per andata-ritorno fino a Udine L. 10 mentre da Meretto viene a costare L. 14 con una differenza in meno di circa 4 chilometri. Giriamo il reclamo al signor Podestà perchè voglia avere la compiacenza a volersene interessare presso i preposti a detto servizio pubblico.

Da CAVASSO NUOVO

Per il Prestito del Littorio

(18). — Cooperativa di Consumo (Società) cauzione L. 2500 — Cooperativa di Consumo (Società), 1500 — Colussi Giuseppe, presidente, 2000 — Bier Gio. Batta, direttore, 1000 — Franceschina Giulio, consigliere, 100 — Calligaro Luigi, consigliere, 100 — Maraldo Borez Angelo, sindaco, 200 — Dinon Vincenzo, sindaco, 500 — Bernardon Giovanni e Natale, 200 — Tramontin Basel Luigi, consigliere, 200 — Bier Angelo fu Pietro, sindaco, 500 — Maraldo Pietro fu Osvaldo, consigliere, 200 — De Michiel Luigi, 100 — Businelli Luigi, consigliere, 200 — prof. Maraldo Domenico, sindaco, 100 — Bier Irma, cassiera, 100 — Francescon Ernesto, agente, 100 — Pontello Ada, commessa, 100 - Franceschina Bruno, apprendista, 100 — Pontello Domenico, agente, 100 — Colussi Angela, socio, 100 — Colussi Ines, socio, 100 — Colussi Evelina, socio, 100 — Bier Gio. Batta di Gio. Batta, 100 — Società Operaia di M. S., amministrazione, 500 — Società Operaia di M. S., (Società), 500 — Bier Filippo, 500 — Bier Filippo, cauzione, 500 — De Michiel Giovanni di Giovanni, 1000 — Pizzi Giuseppe, 1000 — Ventura Giuditta, 1000 — Graffitti Angelo, 1000 — De Marco Ferdinando e Giovanni, 1000 — Lovisa Filomena, 1000 — Zambon Vincenzo, 1000 — Zambon Gio. Batta, 1000 — Maraldo Cina Antonio, 1000 — Cadel Alberto, 1000 — Michelutti Angelo di Luigi, 1000 — Michelutti Giordano di Luigi, 1000 — Michelutti Italico di Luigi, 1000 — Michelutti Giulio di Luigi, 200 — Michelutti Eugenia di Luigi, 400 — Serena Nicola, 500 — Bertoli Seri Emilia, 200 — Fossaluzza Guglielmo, 200 — Calligaro Pietro, 100 — De Michiel Edoardo, 100 — De Michiel Umberto, 100 — Del Re Angelo, 100 — Pontello Francesco, 100 — Zanitto Sante, 100.

Totale L. 27.400.

NOZZE D'ARGENTO

Sabato compivasi il 25° anniversario del matrimonio dei signori Pirri Giuseppe e Ida in Colussi.

Gli sposi, che dall'aspettativa potrebbero chiamarsi novelli, vollero festeggiare la lieta ricorrenza.

Aderendo al gentile invito, numerosi amici ed i più stretti congiunti, intervennero alla lieta, famigliare festicciola organizzata all'uso patriarcale dalla sposa.

Allo spumante l'amico Businelli con la sua briosità, fece in friulano, la lode agli sposi.

Parlò poi il cugino dei festeggiati signor Colussi che portò gli auguri dei convenuti e ricordò, ad orgoglio dei festeggiati i figli loro lontani intenti, con assiduo lavoro, ad onorare la Patria ed i loro genitori.

La festicciola proseguì serenamente sino al «prin ciant dal giàl». Dopo di che «Bepi e Ide son las a dormì».

Da CISTERNA DEL FRIULI

ONORARE BENEFICANDO

(18). — Ricorrendo il primo anniversario della morte del compianto Facini Antonio u Antonio la vedova signora Mantovani Chiara ved. Facini ha versato a favore della Congregazione di Carità di Coseano L. 300 e L. 500 pro Tubercolotici di guerra.

I f.lli Facini Bernaddino e geom. Attilio fu Antonio per onorare la memoria del loro amato genitore versarono L. 100 al Patronato Scolastico del Comune di Coseano e L. 100 all'Asilo Infantile di Cisterna.

La signora Caterina Cantarutti in Facini di Cisterna nel secondo anniversario della morte dell'adorata madre Cantarutti Luigia versò L. 100 alla Congregazione di Carità di Coseano.

Le Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

Da LAUCO

Si getta in un burrone

(18). — Il contadino Giuseppe Intilia di anni 54, da Vinaio, l'altro notte riuscì ad allontanarsi inosservato dalla camera, in cui c'era pure la moglie, e a dirigersi verso il torrente Vinadia, gettandosi in un burrone profondo cinquanta metri.

Alle prime luci, il figlio Remigio postosi ansiosamente alla ricerca del padre, lo trovò cadavere nel precipizio.

Le cause del suicidio sono da ricercarsi nella nevrastenia di cui lo sventurato soffriva.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 18 gennaio 1927

	ore 8	ore 14	ore 13
Pressione a 0°	739.75	739.75	742.25
Pressione al mare	751.10	750.68	753.40
Temperatura	4.0	7.8	6.4
Umidità (0-100)	90	75	82
Vento Direzione	NE	E	E
Vento Forza	forte	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	6	5
Stato del tempo	brutto	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 9,6

Temperatura minima: 3,3

Acqua caduta: mm. 19,0

Situazione isobarica europea a ore 8

Pressione massima: 188 sulla Russia occidentale e 770 sull' Islanda

Pressione minima: 747, sulla Francia

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli orientali; cielo nuvoloso; temperatura sopra la normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 17	MILANO 18	TRIESTE 17	TRIESTE 18
Rend. 3.50 %	62.50	63.25	63.50	63.50
Consol. 5 %	78.20	79.40	79.—	79.—
Obbl. Venezie	—.—	—.—	91.50	61.75
Francia	92.26	93.—	91.50	92.25
Svizzera	447.75	450.—	440.—	445.—
Londra	112.72	113.55	111.80	112.50
New York	23.25	23.42	23.—	23.20
Berlino	551.50	554.50	—.—	550.—
Vienna	328.—	334.—	320.—	325.—
Romania	12.25	12.50	11.75	12.—
Belgio	324.—	326.—	305.-	320.—
Spagna	374.—	385.—	365.—	370.—
Praga	68.85	69.40	68.25	68.75
Ungheria	408.—	410.—	400.—	405.—
Albania	408.75	451.—	442.—	447.—
Jugoslavia	41.50	41.25	40.50	41.—
Grecia	—.—	—.—	540.—	30.55

Stamane alle ore 1, dopo breve malattia sopportata con rassegnazione, munito dei conforti religiosi, spirava fra le braccia dei suoi cari

Luigi Grassi

D'ANNI 68

La moglie GIACOMINA PITTONI, le figlie MARIA, MARGHERITA, TERESA e LUIGIA, i generi TONELLO rag. cav. ANTONIO, COMESSATTI ing. cav. CESARE, MORA rag. DANILO, i nipotini tutti ed i cognati ANTONIETTA PITTONI TAMBURLINI e cav. ANDREA TAMBURLINI ne danno il doloroso annuncio.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in San Pietro.

I funerali avranno luogo domani 19 corrente alle ore 10 a Tolmezzo e il giorno 20 corrente alle ore 9 in Arta.

La presente serve di partecipazione personale.

Tolmezzo, 18 gennaio 1927.

Cronache Goriziane

Revisione liste elettorali

GORIZIA, 18.

Il 12 gennaio la Commissione Elettorale Comunale, composta del Podestà (presidente) e dei signori prof. Simzig, dott. Aldrighetti e rag. Grudina, ha finito, dopo un laboriosissimo esame del materiale sottoposto dall'Ufficio statistico anagrafico, il lavoro di revisione delle liste elettorali per il 1927.

789 erano i cittadini, per i quali — fino al dicembre scorso — s'era maturato il diritto d'inscrizione nelle liste e precisamente 186 per età (nati fra il 1.o giugno 1925 e il 31 maggio 1926) e 603 per trasferita residenza a Gorizia. Di questi ultimi, 139 avevano presentato domanda per conservare il domicilio elettorale nei Comuni d'origine o ne avevano già ottenuta l'assicurazione. La Commissione dovette perciò decidere di non proporli per l'inscrizione nelle nostre liste. Furono inoltre esclusi 9 per non provata cittadinanza italiana e 12 perchè pregiudicati. Complessivamente, i nuovi elettori goriziani saranno perciò 629. I candidati per la cancellazione erano 690; di questi, 90 avevano chiesto in tempo utile di conservare il domicilio elettorale a Gorizia pur essendo residenti altrove; tutte le domande furono accolte. La Commissione deliberò quindi di proporre per la cancellazione 600 elettori e precisamente 430 perchè emigrati in altri Comuni, 121 perchè morti, 26 perchè dichiarati falliti, 14 perchè condannati per altri reati e 9 perchè internati in case di ricovero e in manicomio.

In conclusione gli elettori politici a Gorizia, che sono attualmente 7.047, aumenteranno col 1. giugno p. v. a 7.076.

Gli elettori residenti a Gorizia, ma non inscritti nella nostra lista elettorale politica (in seguito ad opzione per altri Comuni) saranno 411, poichè ai 139 di cui sopra devono essere aggiunti altri 272 optanti delle revisioni precedenti. Invece gli elettori non residenti a Gorizia, ma inscritti nella nostra lista elettorale, saranno 177, esclusi quelli appartenenti ai Comuni testè aggregati a Gorizia.

All'Amministrazione Provinciale

Al cav. Pascoli, Commissario straordinario per l'Amministrazione Provinciale di Gorizia, è pervenuto il seguente telegramma da parte del Ministro delle Finanze:

« Compiacciomi significativa manifestazione sottoscrizione Prestito Littorio codesta Amministrazione Provinciale e ringraziola sua comunicazione. Saluti. — Ministro Finanze: VOLPI ».

Vigilatrici volontarie

E' stata diramata, ad iniziativa del Fascio Femminile goriziano, una circolare a tutte le signore della città per avere il necessario appoggio onde costituire un corpo di vigilatrici volontarie col compito di prestare aiuto e assistenza nei casi di malattia agli scolari o alle famiglie bisognose. Tale azione serve anche a fiancheggiare la provvida iniziativa che il Comune ha fatto in favore delle scuole cittadine, con l'istituzione della vigilanza sanitaria scolastica. La circolare è stata accolta con lieto entusiasmo perchè ognuno comprende quanto sia utile e necessario pensare ai poveri bimbi delle scuole e alle loro famiglie nei casi di epidemie e di malattie.

Così accanto alla grande opera assistenziale del Comune in favore dei giovani alunni delle scuole, avremo fra non molto anche un'altra istituzione prettamente fascista intesa a portare nelle famiglie più bisognose, con lo ausilio della pietà, il necessario soccorso. Questo compito sarà tanto più gradito in quanto sarà affidato alle solerti premure di donne caritatevoli del Fascio locale.

Conferenza

Domani mercoledì 19 corrente mese il prof. dott. Michele Risolo terrà nella sala del Gabinetto di Lettura una conferenza su « Le stazioni artistiche dello spirito italiano da Dante a D'Annunzio ».

Contro gli abusi

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra ci comunica che nessuna persona è autorizzata a raccogliere fondi o vendere libri o qualsiasi pubblicazione pro Mutilati.

Coloro che venissero molestati da venditori che si spacciano per incaricati della Sezione, sono vivamente pregati di sporgere denunzia presso le Autorità dando avviso alla Sezione.

Per gli aspiranti arbitri

Il fiduciario della Regione Giulia del Comitato tecnico arbitrale signor Pettarini, comunica che gli iscritti al corso allievi aspiranti arbitri, appositamente indetto per il Friuli, sono convocati per mercoledì alle 20 precise a una riunione che avrà luogo al ristorante « Unione ».

Un arresto per truffa

Certo Giovanni Bliesemann, di 36 anni, fu arrestato dai carabinieri perchè indusse in errore Cesare Pontoni, da Gradisca dal quale ebbe una partita di cuoio, per un valore di 6.850 lire, e la smerciò a suo profitto.

Furto di bicicletta

In danno di Guido Levi, di 16 anni, abitante in via Cappella 30, ignoti rubarono una bicicletta che si trovava momentaneamente abbandonata all'ingresso della Farmacia Alesani. I carabinieri indagano.

Si avvelena per errore!

La trentenne Giovanna Katnich volendo prendere questa mattina la medicina che il medico le aveva prescritta, per una svista fatale afferrò una boccetta contenente una forte soluzione di lisolo. La disgraziata, in preda a gravi dolori, fu soccorsa premurosamente dai famigliari che le prestarono le prime cure. Indi il sanitario accorso le praticò il lavacro gastrico mettendola fuori d'ogni pericolo.

AL VERDI

Dopo i clamorosi successi del noto illusionista Wetryk è annunciata per sabato al Verdi la « Tournée » « Don Chisciotte », diretta dall'attore Aldo Silvani.

La compagnia rappresenterà sabato 22 il « Beffardo » del Berini e domenica « Il don Chisciotte », nuovissimo lavoro del pubblicista drammaturgo Gherardi.

Da CORMONS

Conferenza Bertone

— Domani mercoledì, in un'aula delle scuole elementari di Piazza XX Settembre, avrà luogo l'ultima e la più interessante del ciclo di conferenze, che il noto e valente dott. Carlo Bertone ha voluto tenere ai soci del Dopolavoro.

Il tema della conferenza sarà: « Lotta contro le malattie veneree ». L'argomento che verrà trattato sarà certamente interessantissimo dal punto di vista igienico, e si baserà sul modo di combattere e prevenire certe malattie, che pur troppo non perdonano e contaminano esseri innocenti, e seminano ovunque stragi.

Viene raccomandato a tutti i soci di intervenire, assieme ai loro amici.

Nel Dopolavoro

A tutto 22 corrente sono aperte le iscrizioni per i tre corsi che il Dopolavoro ha voluto istituire ai propri soci, corsi che comprendono: cucito per signorine, corso di ragioneria ed infine quello di musica.

Il primo sarà diretto da una valente maestra di Gorizia, designata dalle Piccole Industrie del Goriziano. Per la istruzione di contabilità fungerà da istruttore il rag. Bruno Corte direttore del locale Setificio Friulano.

Le lezioni di mandolino e chitarra saranno date dal bravo violinista cittadino Giovanni Doliach.

A questi corsi possono iscriversi i soli soci del Dopolavoro locale; a tutti è raccomandato di iscriversi numerosi, data l'utilità delle lezioni.

VEGLIONISSIMO TRICOLORE

Sotto l'iniziativa del locale Fascio di Combattimento, viene annunciato per il 29 corrente l'ormai tradizionale veglionissimo tricolore, che ogni anno, data la magnifica organizzazione, riesce il più animato fra i migliori.

Per quella data si stanno di già organizzando dei gruppi mascherati, ed è di già assicurato l'intervento di gaie comitive da Udine, Gorizia, Cividale, Monfalcone e da altre città vicine.

CINEMATOGRAFI

Per sabato e domenica prossima, al Teatro Comunale è annunciato il bellissimo e suggestivo film dal titolo: « La Fanciulla di Pompei ». Questo capolavoro dell'arte italiana ha suscitato nei principali Teatri d'Italia il più clamoroso successo. Leda Gys l'affascinante e bellissima attrice ne è l'interprete.

— Al Cinema Italia solo sabato avremo: « Gli amori di Colletto ». Bebè Daniels e Adolph Menjoni ne sono gli interpreti principali.

Domenica poi ammireremo il più potente lavoro della « Fox Film » dal titolo: « Distruzione ». Questo lavoro si svolge per una buona parte nelle Fiandre, là dove infuriava la guerra fra francesi e tedeschi negli anni 1916-17.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 18 gennaio 1927)

Presidente: cav. avv. Berretta — Giudici: cav. avv. Valdemarca e dott. Baldassi — P. M.: avv. Alborghetti — Cancelliere: rag. Conforti.

Un fatto di sangue a S. Giovanni di Manzano

Il 29 settembre 1924 a S. Giovanni di Manzano l'agricoltore Luigi Ermacora fu Antonio, di anni 47, ferì con un colpo di vecchia pistola carica a pallini il fratello Vincenzo di anni 46, abitante in una casa vicina. Il Vincenzo era incaricato di riscuotere il canone per l'acquedotto usato da un gruppo di famiglie e inviò il giorno del fatto la propria moglie a chiedere la parte spettante al fratello. Questi non volle consegnare la somma dovuta alla donna e, poco dopo, presentatosi il Vincenzo stesso, lo accolse con male parole sparandogli per di più addosso e producendogli ferite al viso che cagionarono varie lesioni e l'indebolimento permanente della vista e dell'organo di masticazione.

Il fatto ha avuto ieri l'epilogo giudiziario che si chiuse con la condanna del Luigi Ermacora ad anni 4 di reclusione, di cui 2 condonati.

Difensore: avv. Giovanni Brosadola — Parte Civile: avv. Emilio Driussi.

:: CRONACA UDINESE ::

Prestito del Littorio

Sottoscrizioni al Credito Italiano

(Succursale di Udine)

Lunedì 17 corrente furono sottoscritte L. 74.200. Le maggiori sottoscrizioni si ebbero dai seguenti:

Banco di Maniago L. 33.000 — S. A. Contarena a mezzo cav. Giovanni Contro L. 5000 — Arcangelo Zocca L. 5000 — Augusto Bagnoli L. 5000 — Regina Gremese mar. Pividori L. 2800 — Impiegati della Ditta G. V. Storti L. 2600 — Luigi Buiatti L. 1500 — Vigevani Massimo L. 1200 — Giuseppe Visentini L. 1200 — Giuseppe Sandrini L. 1000 — Plinio Calligaris L. 1000 — Valentino Jacob L. 1000.

All'Ospedale Civile di Udine

I dipendenti dell'Ospedale Civile di Udine hanno sottoscritto al Prestito del Littorio la somma complessiva di lire 27.200. Ecco le somme maggiori:

Pennato prof. gr. uff. Papinio lire 5000 — Pennato dr. Augusta L. 5000 — Chizzola dr. Giuliano L. 3000 — Dall'Acqua prof. Ugo L. 1000 — Tomada cav. Giuseppe, 1000 — Feruglio dr. Aldo L. 1000 — Petris Giovanni L. 1000 — De Carlo dr. Luigi Carlo L. 500 — De Senibus dr. Antonio, 500 — avv. Luigi Mina, 500.

Alla Federazione dei Commercianti

Nell'Ufficio che espressamente la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti aveva aperto nella propria sede per comodità dei propri Soci furono sottoscritte nei giorni 15, 16, 17 e 18 corrente L. 326.000.

Non conosciamo ancora la cifra approssimativa sottoscritta dalla classe commerciale della Proincia, ma dai primi telegrammi giunti in risposta alla richiesta che il Presidente cav. Enrico Broili aveva fatto a tutte le Associazioni Mandamentali si può senz'altro arguire che i commercianti della Provincia di Udine hanno risposto magnificamente all'appello, sottoscrivendo per una cifra superiore ad ogni previsione.

Al R. Istituto Magistrale "C. Percoto"

Ecco i risultati ufficiali della sottoscrizione al Prestito del Littorio presso il nostro R. Istituto Magistrale, il quale fece fervida e costante opera di propaganda con una conferenza tenuta agli alunni e alle famiglie di essi dal Preside comm. G. B. Garassini e dal Vice-Preside dott. prof. V. Gargano, e con successive conferenze tenute dal Preside e dagli Insegnanti agli alunni:

In contanti: Preside e Insegnanti lire 18.800 — Alunni L. 14.100 — Offerte degli alunni alla Cassa Scolastica, 600 — Offerte alla Cassa Scolastica dai bimbi del R. Giardino d'Infanzia annesso all'Istituto L. 200 — Personale inserviente L. 500 — Somma sottoscritta dalla Cassa Scolastica (che già possiede altri titoli dello Stato per L. 20.200) lire 600 — Totale in contanti L. 34.800.

Conversione di Buoni del Tesoro di insegnanti e alunni, complessivamente L. 174.000.

Contributo complessivo dell'Istituto al Prestito L. 208.800.

Questi risultati sono assai lusinghieri e un'altra volta ancora costituiscono una ben meritata sanzione all'opera assidua di educazione e di fede patriottica e fascista che il Preside comm. Garassini e gli Insegnanti tutti hanno costantemente esercitata nell'adempimento della loro missione.

Al R. Liceo Ginnasio

Presso il R. Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini » di Udine è terminata la sottoscrizione al Prestito del Littorio con un esito brillantissimo.

Preside, Professori, Segretari, Alunni, Bidelli, tutti andarono a gara nell'acquistare, secondo le loro forze, cartelle del Prestito Nazionale, cosicchè come esito finale la sottoscrizione importò la somma di L. 55.800.

Ciò si deve all'alto patriottismo che questo Istituto ha sempre mostrato allorquando il Governo Nazionale ha chiamato i cittadini a fare il loro dovere a vantaggio della Patria.

Il contributo del R. Liceo Scientifico

Le somme sottoscritte al Prestito del Littorio presso la Presidenza del R. Liceo Scientifico dagli insegnanti ed alunni ammontano a ben 23.500 lire, di cui lire 13.000 in contanti.

Tutti gli alunni parteciparono alla operazione finanziaria e con i loro risparmi sottoscrissero in media due terzi di cartelle a testa.

I tempi in cui le scuole restavano appartate dalla vita della Nazione sono ormai passati!

Gli operai delle Ferriere

Segnaliamo una ulteriore sottoscrizione degli operai delle Ferriere ed Acciaierie di Udine. Come abbiamo pubblicato la settimana scorsa, Direzione, Impiegati ed Operai avevano sottoscritto per L. 45.900. Ora gli operai hanno fatto una ulteriore sottoscrizione per L. 19.500 il che porta la sottoscrizione delle Ferriere di Udine alla cospicua somma di L. 65.400.

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

L'on. Zimolo ha oggi ricevuto in udienza vari Segretari politici nonchè alcuni Direttorii e Podestà di vari Comuni e componenti le varie istituzioni cittadine. Alle 10.30 ha convocato la Commissione di Finanza. Si è recato dall'on. Zimolo anche il generale Quintino Ronchi.

***

Essendo passati i Fasci della Provincia di Gorizia alla temporanea dipendenza della Federazione di Trieste, l'onorevole Zimolo si recherà quanto prima a Gorizia per consegnare all'onorevole Barduzzi, Segretario della Federazione Fascista Triestina, i Fasci del Goriziano già appartenenti alla Provincia del Friuli.

***

Il Segretario Federale on. Zimolo ha ricevuto dall'on. Russo, Presidente della Federazione Friulana dei Combattenti, il seguente telegramma:

« Confermato con la fiducia del Governo Nazionale e del Direttorio Fascista a presidente codesta Federazione Combattenti nella quale da numerosi anni divido con grande volontà di degnamente servire il raggiungimento di qualche pregevole finalità, invio al Capo del Fascismo Friulano combattente volontario il mio primo saluto assicurando fermo proposito di collaborare nelle opere anzitutto accettando i suoi ordini. Cordialmente — LUIGI RUSSO ».

Il Segretario Federale ha risposto nei seguenti termini:

« Ringrazioti cortese saluto apprezzando intendimento fraterna collaborazione per sempre maggior saldezza Fascismo Friulano — ZIMOLO ».

Università popolare

Il prof. Leonardi, con la sua conferenza tenuta ieri sera sulla « Sicilia ellenica », seppe destare vivissima l'attenzione degli ascoltatori. Il conferenziere fece una dotta e storicamente vera descrizione degli abitatori della Sicilia, che precedettero la conquista romana. Fu applauditissimo.

Messico moderno

Come annunciammo, giovedì sera il dott. G. V. Calligari terrà una conferenza sul tema: « Messico moderno ».

Il dott. G. V. Calligari, Console onorario del Messico a Verona è libero docente di antichità americane all'Università, visitò or sono tre anni, per invito del Ministero dell'Istruzione Pubblica del Messico, quella regione, ove si trattenne circa sei mesi allo scopo di esplorare e di studiare le antichità precolombiane e di compilarne storica sintesi. Quale geografo però non ha dimenticato le condizioni attuali della repubblica, cioè quelle che maggiormente interessano, e ne ebbe a scrivere un importantissimo volume « Messico » pubblicato pochi mesi or sono dal Treves a Roma. Egli qui, domani sera, con il sussidio di un centinaio di proiezioni originali in gran parte, perchè tratte da lui stesso, condurrà gli uditori attraverso le parti più interessanti di quella terra meravigliosa e sì poco e malamente conosciuta in Italia.

I biglietti sono in vendita presso la Libreria Carducci e la Cartoleria Miani e presso il bidello del R. Istituto Tecnico.

Il nuovo sostituto Procuratore del Re

Ha ieri assunto il suo ufficio il nuovo Sostituto Procuratore del Re cav. nob. Enrico Capecelatro dei duchi di Castelmorrone.

Al chiaro magistrato, che proviene dalla Procura del Re di Potenza, il nostro deferente saluto.

Friuli di una volta

La serata di stasera al Sociale

Questa sera, alle ore 21, avrà luogo l'attesa serata di recite, visioni luminose e canti, organizzata dal Sodalizio della Stampa pro istituendo Museo Friulano.

Il programma, già noto, è vario e ottimamente disposto dai promotori.

Se si eccettua le villotte « XXVII ottubar », « Ciant de Filologiche » e « La Roseane » di A. Zardini e « Lis Ciampanis » di Tita Marzuttini, che pure si riascoltano con piacere, tutti gli altri numeri del programma sono nuovi per Udine.

Il dramma « Il zoc » (il ceppo) del comm. Ercole Carletti e la commedia briosissima « In file » di Tita Rossi — questa interpretata dall'autore e dall'Osovane, quello dalla Compagnia Dialettale della Società Filologica Friulana — saranno le parti forti della serata, una dal lato emotivo, l'altra da quello gioioso; mentre le immagini di luoghi friulani, raccolte dal fotografo signor A. Brisighelli, passeranno dinanzi allo sguardo in sincronico svolgimento col canto dei coristi di Capriva, i quali daranno la prima interpretazione di « Montagnole », villotta a quattro voci virili, con soli di soprano e di tenore, su accompagnamento a bocca chiusa, che Luigi Garzoni compose sui versi del poeta E. Fruch, il quale gli scrisse pure le strofette di « In che sere ». I due quadretti musicali fermeranno due ambienti della nostra terra, uno fra la quiete autunnale dei monti di Carnia, l'altro fra l'ubertosa pianura estiva.

Sarà questa una serata di vero godimento per tutti coloro che ancora sentono pulsare nelle vene il buon sangue della razza friulana che sopportò impavida tutte le tragedie della storia d'Italia e che sempre mantenne l'anima sua satura di poesia.

Una riunione degli Esercenti bar, caffè, trattorie, osterie ecc.

La Federazione fascista friulana dei Commercianti comunica:

Tutti coloro che sono muniti di licenze per vendita vino e liquori (bar, caffè, osterie, trattorie, ecc.) sono tenuti ad intervenire ad una importantissima riunione che avrà luogo giovedì 20 corrente alle ore 15 presso la sede della Federazione Commercianti, in Piazza del Duomo, 1, per discutere circa l'applicazione delle nuove tasse di concessione governativa. Nessuno deve mancare.

Richiamato in servizio

Il « Bollettino Militare » recentemente pubblicato conteneva una notizia che ci ha recato viva soddisfazione.

Il capitano del Genio cav. Giovanni Maggio è stato richiamato in servizio e assegnato al 4° Reggimento Genio di stanza a Verona.

Il capitano Maggio è molto favorevolmente conosciuto nella nostra città, avendo fatto parte dell'Ufficio per la ricerca delle salme dei Caduti in guerra, tanto degnamente presieduto dall'egregio colonnello Paladini.

Le estreme onoranze alla Salma di una veneranda signora

A Tricesimo

A Tricesimo, alle 14, si svolsero solenni onoranze alla Salma della compianta e veneranda signora Luigia Canciani, suocera del cav. Ettore Spezzotti.

Il carro funebre col feretro preceduto dal clero funzionante e seguito dai congiunti e da un numeroso stuolo di amici o conoscenti, fra i quali moltissime signore, la rappresentanza dell'Istituto Micesio di Udine e l'Asilo Infantile di Tricesimo, dalla casa di abitazione della defunta proseguì fino alla Chiesa, ove ebbero luogo le esequie.

Compiuta la funzione religiosa, il funebre corteo dei tricesimani accompagnò il carro funebre fino al confine del paese, dove si sciolse.

A Udine

Alle 15, l'autocarro con la Salma giunse al Piazzale Osoppo. Quivi si formò il corteo col seguente ordine: Carro con le corone, delle quali ecco l'elenco: Luigi Spezzotti — Impiegati ditta Spezzotti. — Ettore ed Ernesta alla cara mamma — Augusto ed Eugenia Zoccolari — Elisa Spezzotti — Edoardo ed Emma Spezzotti — La sorella Giovanna — Famiglia Franceschinis — Le nipoti Amalia e Maria all'amata zia — Tilio e Irma Stroppolatini.

E dietro al carro: mons. cav. dall'Ava, parroco di Tricesimo, bambini della «Scuola e Famiglia», autovettura con la Salma ricoperta di corone e seguita dal genero cav. Ettore Spezzotti, da S. E. il gr. uff. Luigi Spezzotti, dal cav. Antonio Crainz e da altri congiunti.

Nel seguito, dopo un lungo stuolo di signore e signorine, abbiamo notato tra gli altri il comm. Miotti, Direttore della Banca del Friuli, il cav. uff. Ferrini Direttore della Cassa di Risparmio, il cav. uff. rag. Nicola Larocca presidente della Congregazione di Carità, il co. avv. Gustavo Colombatti, il co. comm. Giuseppe Orgnani-Martina, il co. commendator Giuliano di Caporiacco segretario generale della Provincia, il cav. Villoresi, il signor Angelo Bottos, il geometra Riccardo Cardoni, il signor Vittorio Marcovich, l'ing. cav. Biasutti, il colonnello cav. Italico Rubbazzer, il cav. Gianni Micoli-Toscano, il conte Andrea Gropplero, il signor Arturo Ferrucci, il cav. Guido Crainz, il cav. Vito Crainz, il signor Aldo Scarpa, il signor Girolamo Daniotti, il signor Antonio Del Cont, l'architetto cav. Cesare Miani e moltissimi altri.

Il corteo entrò in città per via Gemona e attraverso le vie Tiberio Deciani, Francesco Mantica, Villalta e Castellana si diresse alla volta del Cimitero di S. Vito ove la Salma fu deposta nella tomba di famiglia.

Alla figlia, alla sorella, al genero cav. Ettore Spezzotti e agli altri congiunti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Funebri Sabot-Tonini

La larga eco di cordoglio suscitata dalla scomparsa della signora Emma Sabot Tonini, rapita all'affetto dei cari, dopo lunga malattia è trasparita dalle solenni onoranze funebri tributate alle spoglie mortali lunedì mattina. Dinanzi all'abitazione dell'Estinta in viale Gio Batta Bassi, alle ore 10 si raccolse la folla degli accompagnatori che volle onorare la memoria della pia signora. Il corteo numeroso in cui erano notate splendide corone, seguì la salma fino alla chiesa parrocchiale e poi al Camposanto. L'unanime attestazione di cordoglio sia di lieve conforto all'addolorato marito Manlio Sabot, al figlio Tiziano, al padre Tiziano Tonini e al fratello Alberto, cui esprimiamo sentiti e profondi sensi di condoglianza.

La lotta contro gli accattoni

Il cav. uff. rag. Nicola Larocca, Presidente della Congregazione di Carità, rivolge un caloroso appello alle principali ditte personalità cittadine invitandoli a contribuire anche quest'anno alla battaglia civile. Ecco la circolare:

«Nell'accompagnarle l'unito estratto dalla relazione allegata al Bilancio preventivo 1927 di questa Congregazione di Carità, mi permetto di unirle anche una scheda di sottoscrizione quale adesione alla lotta contro l'accattonaggio. Quest'Opera Pia ha sempre esplicato una azione particolarmente intensa per combattere il tristo ed umiliante spettacolo offerto dagli accattoni, e per rinnovarla con maggior efficacia rivolge un nuovo appello alla cittadinanza affinchè dia il suo contributo alla civile battaglia.

Mi lusingo, frattanto, che la S. V. non vorrà negare la chiesta collaborazione ad un'opera che torna a vantaggio del decoro cittadino».

Il Bilancio della Congregazione di Carità con l'estratto per la lotta contro l'accattonaggio fu pubblicato nel N. 9 dell'1 gennaio del «Giornale del Friuli». — Il minimo importo per le sottoscrizioni è di L. 40.

Vita Sindacale

Attività della Segreteria generale

L'Ufficio Stampa dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti comunica:

In questi giorni il Segretario generale oltre che occuparsi del nuovo inquadramento sindacale e della nomina dei nuovi Segretari Provinciali per le varie categorie di lavoratori, si è recato in Provincia per esaminare la situazione sindacale di alcune zone.

A Cividale — Il Segretario generale Cersarino ha partecipato domenica scorsa ad un'importante riunione di edili e cementieri, ai quali ha illustrato il nuovo contratto di lavoro stipulato dall'Ufficio Provinciale per la categoria. Ha inoltre dato precise disposizioni ai vari Segretari di Categoria del Cividalese per un miglior funzionamento di quella organizzazione.

Il Segretario generale si recherà domenica 23 corrente a Pordenone, ove riunirà tutti i Segretari dei Sindacati del Pordenonese e del Sacilese per un esame di quella situazione e per impartire disposizioni per un miglior funzionamento dell'organizzazione di quell'importante centro industriale.

Giovedì sera terrà, nel Circolo di Cultura fascista di Cividale, una conferenza sul tema «La funzione economica del lavoro intellettuale».

Per venerdì 21 corrente alle ore 17 sono convocati i sei Ispettori delle categorie Provinciali presso l'Ufficio Provinciale, per comunicazioni della Segreteria Generale.

Il Segretario generale ha confermato nella carica di Segretario Provinciale dei Farmacisti il dott. Domizio Boari.

Società Alpina Friulana

I soci sono invitati alle importanti gare sciatorie che si svolgeranno a Tarvisio domenica 23 corrente per le quali anche la Società ha assegnato un premio.

La Ferrovia ha accordato ribassi, per fruire i quali si ritirano tessere e modulo ferroviario dalla Società Sciatori Udinesi, presso la Sede dell'Alpina.

I biglietti si possono acquistare all'Agenzia della Cassa di Risparmio anche nel giorno di sabato 22 corrente.

La partenza ha luogo domenica 23 alle ore 4.45.

Volendo pernottare a Tarvisio sabato, bisogna «prenotare» la camera entro venerdì 21 corrente presso la Società Sciatori Udinesi.

Si raccomanda calzatura alpina, necessaria per abbondante neve caduta recentemente.

Messa pro Caduti del Redentore

Il Comitato festeggiamenti della parrocchia del S.S. Redentore dello scorso anno, visti falliti i tentativi per erigere un ricordo ai Caduti in guerra del rione, ha deliberato di devolvere la prima piccola offerta del Comitato stesso, detratte le spese di progetti, in preghiere di suffragio. Perciò domani 20 corrente, alle ore 8 precise, nella Chiesa del Redentore sarà celebrata una solenne messa alla quale tutti i parrocchiani, ed in special modo gli ex combattenti, sono impegnati ad intervenire.

Fiera delle pellicce a Lubiana

Il R. Consolato di Jugoslavia a Trieste ha comunicato alla Camera di Commercio che la Fiera delle Pellicce di Lubiana avrà luogo il 24 gennaio a. c. nei locali della Fiera Campionaria. In questo giorno seguirà la compra-vendita al dettaglio ed il 26 la vendita all'asta per partite assortite.

Detta Fiera sarà quest'anno abbondantemente provvista di pelli di ogni specie.

Per ulteriori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Camera.

Un occhio in pericolo

Ieri mattina fu accolto all'Ospedale il bambino Ermanno Burra d'anni 4 di Sammardenchia, al quale il dott. Feruglio constatò una ferita penetrante nella cornea-sclerale dell'occhio destro. Salvo complicazioni guarirà in circa 20 giorni, ma è probabile la perdita funzionale dell'organo.

Il bambino si produsse la ferita maneggiando un coltello.

Beneficenza

In risposta ad un appello rivolto dall'Associazione «Scuola e Famiglia» ai suoi costanti e generosi sostenitori, sono ad essa pervenute le seguenti elargizioni: Ditta Luigi Moretti L. 300 — Ferriere di Udine L. 300 — Ditta Carlo Delser e C., L. 100.

***

Per onorare la memoria della compianta signora Margherita Faleschini di Bicinicco hanno versato all'Ospizio Marino Friulano: Ugo e Roma Zilli L. 5 — Perni Maria L. 5.

Il cav. Domenico Cabrini ha offerto L. 5 agli Orfani di Guerra in morte della compianta signora Emma Sabot Tonini.

***

Il signor Giovanni Contarini ha offerto L. 10 alla «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria del compianto bambino Vittorino Cargnelli.

***

Il signor Tiziano Tonini ha offerto L. 100 al Rifugio Bambin Gesù per onorare la memoria dell'amata figliuola Emma Sabot Tonini.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Risotto alla friulana - Vitello in umido - Contorno.

Sera: Riso e piselli - Arrosto di maiale - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

I prossimi spettacoli

Nei giorni 21, 22, 23 e 24 corrente si svolgeranno al Sociale quattro uniche rappresentazioni della Compagnia Wetryk, il famoso illusionista.

Gli esperimenti del Wetryk sono del massimo interesse e hanno suscitato ovunque una grande ammirazione per la loro originalità e attrattiva. La messa in scena è pure sfarzosa.

Arnaldo Fraccaroli

con la sua Compagnia sarà a Udine al Sociale dal 27 al 31 corrente per dare cinque recite straordinarie. L'attesa è vivissima.

Cinema Concerto Eden

I MISERABILI "COSETTE"

Jackie Coogan, il fanciullo prodigio, nonchè insuperabile pareva impareggiabile. Ed ecco che un nuovo astro si leva all'orizzonte dell'arte cinematografica: una piccola grande attrice che non pure pareggia ma veramente supera, in forza d'espressione, il Coogan. Ed è l'anima latina, la vecchia e pur sempre giovine anima latina, che da sè la espresse.

Questo nuovo portento, Andrée Rolane, e non ha che sette anni, ha impersonato COSETTE la dolorosa bimba che nata dal peccato d'amore della dolce Fantine, diventa poi la vittima dei loschi Thénardier, ed è a costoro strappata da Papà Madaleine, l'ex galeotto Jean Valjean.

Chi non conosce il capolavoro Victorughiano? Chi non ha palpitato, trepidato, pianto per la bimba infelice, oppressa e reietta, malcoperta di cenci ed affammata, costretta, a colpi di frusta, alle più gravi e basse fatiche? Ebbene, non si può immaginare che cosa, di quella figura, fa Andrée Rolane.

Bisogna vederla, agghiacciata del terrore e dal raccapriccio nella selva, ove ogni frullo d'uccello notturno fa fremere il suo piccolo cuore; bisogna vedere quale spasimo di desiderio si raccoglie in quegli occhioni dinanzi alla magnifica bambola che rappresenta per la povera COSETTE quanto di più bello e di più ricco possa largire la vita! Andrée Rolane ha dato un'interpretazione semplicemente meravigliosa, ella fa sorridere e piangere come solo i grandissimi artisti possono.

Il personaggio di COSETTE adulta è interpretato da quell'eletta attrice che risponde al nome di Sandra Milowanoff, la stessa protagonista del personaggio di Fantine.

L'arte semplice e magnifica di Sandra Milowanoff ha saputo rendere in Fantine tutti gli aspetti della dolorosa maternità, della donna che si assoggetta a tutti i sacrifici a tutte le fatiche a tutte le umiliazioni per l'amore della propria creatura.

Con la stessa semplicità di mezzi questa eletta attrice ha impersonato la figura di Cosette adulta; figura assai diversa da quella di Fantine, ma parimenti realizzata con sincerità di espressioni e di atteggiamenti, specie nelle scene dell'appassionato e dolcissimo idillio. Anche questa seconda parte non poteva essere resa che da un'artista di grande versatilità e di eccezionali risorse.

Il secondo capitolo dell'immortale opera Victorughiana, ha trionfato iersera sullo schermo del Cinema Eden, ed ha maggiormente interessato il pubblico per lo svolgimento ed il susseguirsi degli avvenimenti.

Oggi repliche di COSETTE dalle ore 14 (2 pomeridiane).

Stato Civile

(18 gennaio 1927)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Roiatti Attilio esercente con Carlini Linda casalinga — Pisano Italo ragioniere con Mavrovic Elena casalinga.

Morti

Cantoni Valentino fu Gio. Batta agente di commercio di anni 89 — Venuti Burra Santa fu Francesco di anni 72 casalinga — Valmontone Antonio girovago di anni 16.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 165 — Granoturco giallo da L. 90 a 88 — Cinquantino da L. 80 a 70.

Piazza Venerio

Patate da L. 60 a 65 — Radicchio da L. 120 a 200 — Verze da L. 0.30 a 0.40 al Kg. — Mele da L. 70 a 220 — Nocciole da L. 700 a 800 — Arance da L. 80 a L. 140.

Il mercato di ieri riuscì scarsissimo causa il cattivo tempo.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5.5 — 6.50 (D) - 9.6 (A.) — 12.10 (D) — 15.20 — 17.20 (fino a Gorizia) — 18 (D) — 20.10 — Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) — 8.19 — 8.50 (D) — 11.19 — 15.30 — 17.3 (D) — 13.54 (D) — 22.20.

Linea Udine - Venezia

Partenze da Udine: 0.35 — 5.10 — 7.7 (fino a Pordenone) — 9.5 — 11.25 (D) — 16.10 (D) — 18.40 — 20.15 (direttissimo). — Arrivi a Udine. 4.2 — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (direttissimo) — 9.50 — 11.53 (D) — 15.49 — 17.39 (D) — 23.40.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4.45 — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.15 (direttissimo) — 12.15 — 16.15 — 17.59 (D) — Arrivi a Udine: 8.18 — 11.3 (D) — 15.6 — 19.26 — 20 (direttissimo).

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6 — 8.35 — 12.20 — 17.15 — 20.20 — Arrivi a Udine: 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40

Treni festivi: part. da Udine 14.40 — part. da Cividale 18.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine Porta Gemona: ore 7 — 9.20 — 11.50 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 8.10 — 10.45 — 13 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16.45 (D) — 19.40 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo).

Partenze da San Daniele: 6.30 — 8.10 (D) — 13 — 15.55 — 17.45.

Arrivi a Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9.15 (D) — 14.20 — 71.15 — 19.

I treni «diretti» in partenza da San Daniele alle ore 8.10 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Partenze da Tricesimo a Udine: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — 22

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.30 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Staz. per la Carnia - Villa Santina

Partenze da Stazione per la Carnia: 7.15 — 8.15 — 10.30 — 14 — 19.15 — Partenze da Villa Santina: 6.10 — 9.10 — 12.45 — 16 — 18.1).

Linea Udine - Palmanova - S. Giorgio N.

Partenze da Udine: 5 (per Grado) — 5.40 — 9.20 — 16.3 — 19. — Arrivi a Udine: 7.15 — 8.46 (da Grado) — 12.50 — 15.57 — 22.34.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina ore 9.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 10.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 7.30 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.37 — 12.30 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).

Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.12 — 20.50.

Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).

Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.52 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).

Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.

Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.

Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).

Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.50

Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.

Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.29 — 9.55 — 15.30.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 — 7.31 — 11.6 — 16.41

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.20 — 12.10 — 17.45 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: ore 9.35 — 13.25 — 19 — 21.5.

Servizi Automobilistici

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - S. Daniele - Udine

Partenze da Maniago: ore 5.55 — da Tramonti 5.10 — da Clauzetto 5.50.

Arrivi a Lestans, ore 7 — a S. Daniele 7.40 — a Udine 8.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

SAVERIO DI MONTÉPIN 50

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

— Aspetterò, nell'ufficio degli agenti, gli ordini del signor Capo della pubblica sicurezza...

Jodelet si ritirò, mentre il suo superiore si recava al tribunale e immediatamente introdotto presso il Procuratore della Repubblica, gli diceva:

— Non è stato perso un minuto... Uno dei miei uomini più intelligenti è andato a fare nel quartiere San Sulpizio una inchiesta di cui il presente rapporto contiene i risultati... Vi prego di leggere...

Il Procuratore della Repubblica lesse il rapporto di Jodelet.

— La cosa è molto grave.... — disse quindi. — E' deplorabile che il corpo del conte di Vadans sia stato portato a Compiègne... Oggi stesso avrei ordinato il disseppellimento e la autopsia.

— Nulla v'impedisce d'andare inteso col vostro collega di Beauvais.... Andremo a Compiègne... Se il delitto è constatato, è stato commesso a Parigi e noi faremo tornare la salma a Parigi...

Il Procuratore della Repubblica appoggiò i gomiti sulla sua scrivania, si prese il capo fra le mani, e per alcuni secondi stette in silenzio.

XXXI.

— Mi permettete di domandarvi a che cosa pensate? — disse il capo della pubblica sicurezza dopo un istante.

Il Procuratore della Repubblica rialzò il capo.

— Penso — rispose — che dobbiamo agire con la maggior prudenza, perchè insomma l'accusa basa unicamente sopra alcune voci che corrono...

— Senza dubbio, ma quelle voci sono troppo diffuse, troppo insistenti, perchè sia possibile non tenerne conto....

— Qual'è la vostra opinione personale?

— Che se veramente Rolando di Challins, vivendo solo con suo zio, ha di fermo proposito chiuso il palazzo ad ogni Medico durante la malattia di quello zio, si è perch'egli affrettava la morte del ricco parente dal quale voleva ereditare.

— Senza dubbio, ma non abbiamo alcuna prova che le cose sieno andate in tal modo.....

— Bisogna averne e ne avremo...

— Certamente è necessario cercare la verità, ma importa eziandio non battere una falsa strada. Uno dei nipoti del conte, ve l'ho già detto, appartiene al foro e lo credo chiamato ad un brillante avvenire...

In quel momento udirono bussare alla porta dell'ufficio.

— Avanti — comandò il Procuratore della Repubblica.

Un garzone d'ufficio entrò tenendo in mano un plico listato di nero.

***

Nel ricevere a Mortfontaine il dispaccio di Onorato, Gilberto provò un sentimento di gioia.

— Ecco l'ora di chiamare la legge in mio aiuto... — mormorò. — Un delitto è stato commesso, il dubbio su questo mi pare impossibile. Mio fratello aveva fatto un testamento, e quel testamento è sparito, prova manifesta che con quell'atto egli riconosceva i diritti di Genovieffa. Quei diritti, io li farò riconoscere... Se essa è viva, la intiera sostanza del conte Massimiliano di Vadans le apparterrà... E' necessario che la luce si faccia! La giustizia avvertita mi darà senza dubbio la spiegazione dell'enigma che io cerco indarno, e mi metterà in grado di comprendere il mistero di Pontarmè!

Sedendo allora alla sua scrivania, Gilberto prese un foglio di carta da lettere listato a bruno e tracciò le linee che seguono:

«*Signor Procuratore della Repubblica del dipartimento della Senna.*

Ho l'onore di portare a cognizione di vostra signoria i fatti seguenti:

Il conte Carlo Massimiliano di Vadans è morto testè a Parigi nel suo palazzo di via Garancière.

Lascia una cospicua sostanza.

La baronessa di Garennes, sorella del defunto, ed il visconte Rolando di Challins, suo nipote, devono essere messi, domani sabato, al possesso della eredità, e a tal uopo è stato loro dato convegno nello studio del notaio Hervieux, domiciliato al numero 29 della via Bonaparte.

La signora di Garennes ed il signor di Challins non hanno alcun diritto reale alla sostanze che sarà loro consegnata.

Esiste un'erede diretta.

Quella erede è la figlia legittima del conte di Vadans il quale, per motivi ignoti, l'ha allontanata da sè, tenendo affatto segreta la sua esistenza.

Io sono forse la sola persona che sappia la verità, e considero come un dovere d'impedire una usurpazione di eredità.

In appoggio del mio dire troverete qui unita una copia legalizzata dell'atto di nascita della figlia nata dal matrimonio di Massimiliano di Vadans e di Giovanna di Viefville.

Questa figlia esiste ancora?... Questo è quello di cui importa assicurarsi.... Io non trascurerò nulla a tale scopo e non dubito che la giustizia, dal canto suo, non comandi i passi necessari.

Oso pregare il signor Procuratore della Repubblica di fare apporre i sigilli al palazzo di via Garancière.

Non c'è stato testamento, dicono. Io sono in grado di provare, quando occorrerà, che un testamento c'è stato, e che un mistero strano, inesplicato se non inesplicabile, ravvolge la morte del conte.

Aggradite, signor Procuratore della Repubblica, l'assicurazione del rispetto del vostro servo

Dottor GILBERTO».

Dopo aver riletto la lettera che abbiamo riprodotta, il fratello del fu Massimiliano la mise sotto busta unendovi l'atto di nascita di Genovieffa e scrisse su quella busta:

Signor Procuratore della Repubblica del dipartimento della Senna.
«Al suo ufficio».

La mattina dopo partì da Mortfontaine per venire a Parigi.

Alla stazione del Nord prese una vettura e si fece condurre al Palazzo di Giustizia.

Ivi domandò dove si trovava il gabinetto del Procuratore della Repubblica. Vi si recò e, dopo aver parlamentato per un istante, consegnò la sua lettera al fattorino di ufficio che abbiamo visto entrare nel gabinetto del capo del Tribunale.

— Che cos'è questa? — domandò costui.

— Una lettera urgente per il signor Procuratore della Repubblica. Il latore afferma che si tratta di un affare della più alta importanza.

— Chi è costui?

— Un signore già vecchio... con aria molto rispettabile... in gran lutto...

— Aspetta un risposta?

— No... E' ripartito subito dopo avermi consegnato la lettera....

— Date qui....

Il fattorino d'ufficio presentò la busta al Magistrato che ne ruppe tosto con un temperino la parte superiore e ne estrasse le carte che conteneva.

L'atto di nascita unito alla lettera attrasse anzitutto la sua attenzione.

Lo spiegò, lo scorse con gli occhi, il suo viso prese una espressione di profondo stupore, ed esclamò:

— E' prodigiosa!

— Che cosa? — domandò il capo della Pubblica Sicurezza.

— La cosa più impreveduta, più stupefacente! Indovinate che cosa ricevo. Ma no, è inutile cercarlo, non indovinereste mai... Parliamo dell'affare del conte di Vadans...

— Sì. Che la lettera in discorso si riferisce a quell'affare?

— Sicuro, lo credo bene! Essa mi arreca una inaudita rivelazione. Questo è l'atto di nascita autentico di una figlia legittima del conte, figlia di cui nessuno al mondo sospettava la esistenza...

(Continua)